

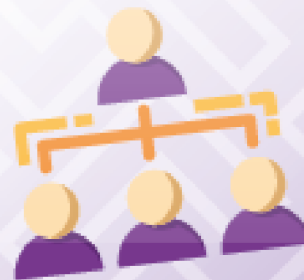


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CD ZAFFERANA ETNEA

CTEE08300Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD ZAFFERANA ETNEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5938/IV-1** del **23/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 312*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 236** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 269** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 272** Attività previste in relazione al PNSD
- 275** Valutazione degli apprendimenti
- 287** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 293** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 296** Aspetti generali
- 298** Modello organizzativo
- 313** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 316** Reti e Convenzioni attivate
- 326** Piano di formazione del personale docente
- 336** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni del Circolo Didattico di Zafferana Etnea è medio. Continua ad occupare un ruolo centrale l'apicoltura, il cui prodotto ormai viene commercializzato a livello internazionale. È presente nel contesto un'industria casearia di riferimento. Vi sono inoltre aziende di allevamento di bestiame, aziende vinicole, un'azienda di imbottigliamento di acque minerali. Il 10% della ricchezza del paese è costituito dalla frutticoltura. Moltissime le strutture turistico ricettive e quelle di artigianato. Ciò consente agli studenti e alle studentesse di partecipare a tutte le attività curriculari e extracurriculari che necessitano di un contributo economico da parte delle famiglie. Ultimamente si è determinato un incremento della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana, che si attesta intorno al 10%. Significativa è la presenza di studenti appartenenti ad un contesto socio-economico fragile e debole.

VINCOLI

Si riscontra una difficoltà nell'organizzare particolari manifestazioni: attività didattiche musicali con la presenza di esperti esterni, progettazione di viaggi di istruzione in Sicilia e nella penisola. Spesso si verifica l'impossibilità di poter garantire a tutti le stesse opportunità, in considerazione del fatto che i fondi ministeriali a favore dell'istituzione scolastica sono scarsi ed insufficienti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza così come segue: l'area urbana di Zafferana Etnea è sul versante orientale del Vulcano, all'interno del Parco dell'Etna, a 600 metri s.l.m. L'economia del paese è basata sul turismo; la produzione del miele costituisce, generalmente, il 15% della produzione nazionale anche se essa è legata a poche famiglie, non organizzate in cooperative. Inoltre negli ultimi anni, per motivi legati alla situazione climatica, il settore è stato in forte sofferenza. Zafferana è dotata di una scenografica scalinata di pietra lavica al centro della piazza centrale, di bellissime chiese, di un bellissimo giardino pubblico e di un parco comunale, il cui anfiteatro è sede di prestigiosi eventi estivi nazionali. In particolare, è notevole l'attività turistico-culturale: tra le manifestazioni più importanti vanno ricordate il Premio Brancati-Zafferana, che negli anni ha visto la presenza di personaggi illustri quali Eugenio Montale, Elsa Morante, Leonardo Sciascia, Alberto Moravia, Pierpaolo Pasolini e altri nomi noti del panorama nazionale; la Festa del Libro, evento letterario organizzato dal Circolo Didattico di Zafferana in collaborazione con il Comune di Zafferana, ogni anno accoglie illustratori e autori di fama nazionale ed internazionale; l'Ottobrata Zafferanese, evento eno-gastronomico, con esposizione e vendita di prodotti locali, arricchita anche da manifestazioni culturali e da spettacoli. Dal centro partono numerose escursioni lungo le pendici dell'Etna che rappresentano per la scuola una grande risorsa. La Chiesa di Santa Maria della



Provvidenza accoglie opere di pregio come quelle del pittore Giuseppe Sciuti.

VINCOLI

Come tutti i paesi che sorgono sulle pendici dell'Etna, Zafferana Etnea vive sotto la minaccia costante di eruzioni e di terremoti che a volte hanno causato e continuano a causare danni ingenti all'economia del paese e delle famiglie. Il costante flusso migratorio negli ultimi anni ha portato numerosi ingressi scolastici di bambini provenienti da altri paesi e con complesse difficoltà economiche e linguistiche. Spesso la scuola si deve fare carico delle spese per poter garantire a tutti gli alunni di partecipare in toto all'offerta formativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Il plesso centrale è situato nell'edificio scolastico di Via De Roberto n. 113 ed ospita 16 classi in locali spaziosi e luminosi. Ristrutturato dopo il sisma del 1984, l'edificio è stato ulteriormente adeguato nel 2022. Recentemente ad esso sono state apportate delle modifiche per rendere gli spazi e i servizi più accessibili agli alunni portatori di handicap. Il plesso centrale di Scuola Primaria possiede un'ampia sala multifunzionale e ha annessa una spaziosa e attrezzata palestra di recente ristrutturazione che accoglie anche associazioni sportive del territorio. È in uso una modernissima biblioteca realizzata con i fondi del progetto "poli di biblioteche didattiche e innovative", informatica, aula 3.0, e ogni classe è dotata di smart board. È dotato di ampi spazi sia esterni che interni. Il plesso di via della Montagna è ubicato nei locali dell'asilo nido comunale. Di recente l'edificio è stato ristrutturato con cambio degli infissi e dei servizi igienici. Ha spazi esterni ed interni ampi e luminosi.

VINCOLI

Nel plesso centrale non è annessa cucina a norma e pertanto gli alunni della permanenza sperimentale consumano il pasto proveniente da ditte esterne mentre, nella giornata di rientro del giovedì sono le famiglie a fornire il pasto. Dal documento di valutazione dei rischi, depositato a scuola, si evince che il plesso di via Nuova Bonanno, sede di 4 sezioni di Scuola dell' Infanzia, è un edificio di nuova ristrutturazione che necessita di ulteriori ammodernamenti negli spazi esterni. In tutti i plessi i locali adibiti a mensa sono inadatti e necessitano di adeguamento così come si evince dai documenti depositati negli uffici della scuola. Tutti i plessi di Scuola dell' Infanzia sono forniti di LIM ma non possiedono un'aula multimediale.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

La presenza di professionalità molto buone a prescindere dall'età anagrafica e dal numero di anni di servizio e la stabilità del corpo docente e ATA prevalentemente residente nel territorio, assicurano continuità e grazie alla loro esperienza professionale e forte motivazione consentono l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni manifestata dall'utenza e alle esigenze del territorio. I docenti curano la loro formazione e il loro aggiornamento continuo coerentemente con le esigenze lavorative e il proprio profilo



professionale.

VINCOLI

Il corpo docente necessita di consolidare le competenze metodologiche didattiche soprattutto in riferimento all'uso delle tecnologie multimediali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CD ZAFFERANA ETNEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE08300Q
Indirizzo	VIA F.DE ROBERTO, 113 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Telefono	0957082024
Email	CTEE08300Q@istruzione.it
Pec	ctee08300q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolodidatticozafferana.gov.it

Plessi

MALOPASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA08305Q
Indirizzo	VIA POGGIO FELICE 114/B ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Fava sn - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

VIA NUOVA BONANNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CTAA08308V
Indirizzo	VIA NUOVA BONANNO ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via nuova bonanno sn - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

VIA DELLA MONTAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA08309X
Indirizzo	VIA DELLA MONTAGNA ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via della Montagna snc - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT

CD ZAFFERANA ETNEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE08301R
Indirizzo	VIA F.DE ROBERTO ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Federico de Roberto 113 - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT• Via federico de roberto 113 - 95019 ZAFFERANA ETNEA CT
Numero Classi	16
Totale Alunni	289



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	

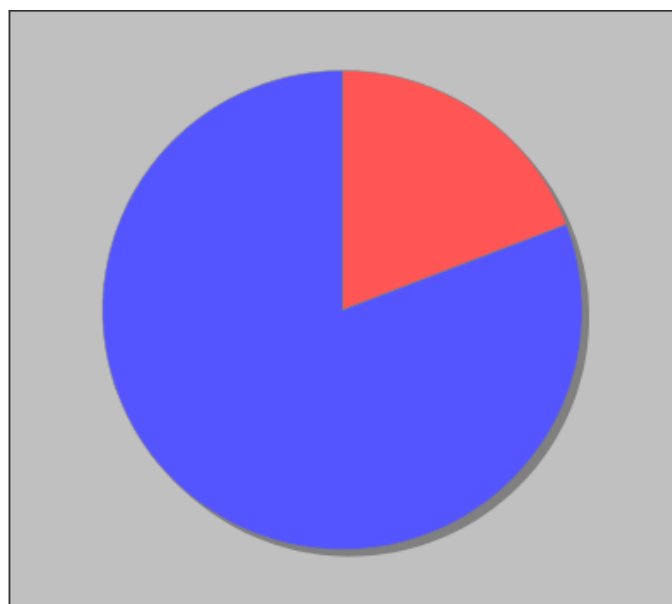


Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	16

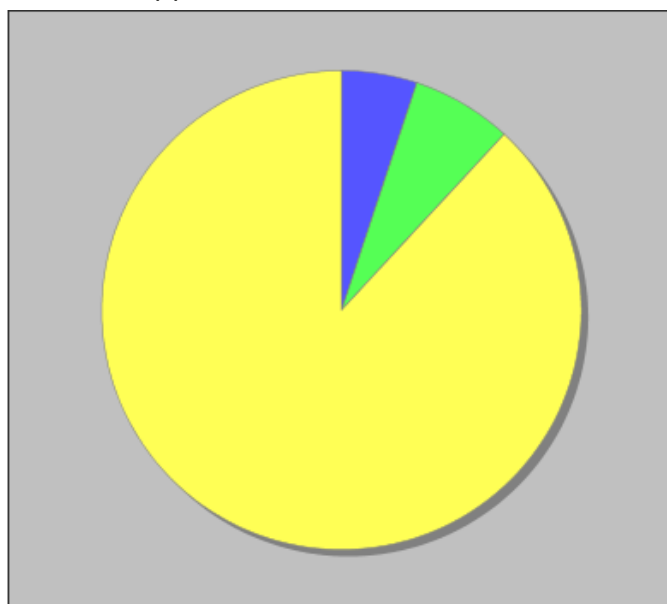
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 59

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 52



Aspetti generali

L'obiettivo generale è costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo, declinando le Indicazioni nazionali per il primo ciclo (2012 e 2018) con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio. Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio;
- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- d) Potenziamento delle competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni musicali del territorio;
- e) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
- f) Sviluppo delle competenze antropologiche e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- g) Educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- h) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, con incremento dell'interazione con le famiglie e la comunità locale.

La scuola si propone di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità e dei talenti e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze legate al sapere globale ed essenziale per divenire cittadino attivo e consapevole.



In sintonia con le direttive europee e con i valori della Costituzione, l'azione formativa della nostra scuola si ispira ai seguenti principi:

1. Accoglienza e inclusione - Attraverso il consolidamento della didattica per competenze e del dialogo rispettoso ed interculturale, si vuole offrire agli alunni un'offerta didattica mirata e, ove possibile, personalizzata, con insegnanti sempre più esperti e competenti, in grado di avvalersi di tecnologie, ausili e metodologie didattiche plurime, innovative ed alternative. Sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria vengono previste annualmente delle attività laboratoriali manipolativo-creative rivolte ai bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali. Inoltre, durante le attività curriculari, si prevede l'affiancamento da parte dei docenti di potenziamento, i quali si dedicano con priorità all'apprendimento di base della lingua italiana da parte dei bambini stranieri o con difficoltà d'apprendimento.
2. Innovazione e sperimentazione - Tutte le aule di scuola primaria sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) o Monitor Touch per promuovere la didattica digitale integrata e agevolare l'apprendimento degli alunni, avvalendosi di immagini, audio, video, prodotti multimediali e learning objects. Anche nella scuola dell'infanzia sono presenti le LIM. Il Piano per la formazione di istituto è continuamente aggiornato per consentire ai docenti di approfondire tematiche specifiche e apprendere nuove metodologie di insegnamento che favoriscano l'attività didattica in presenza e a distanza. L'Istituto si è dotato di strumenti informatici per l'amministrazione digitale e di registro elettronico; quest'ultimo consente alle famiglie, mediante credenziali di accesso individuali, di monitorare l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli. Il sito web della scuola è stato implementato, sia per favorire la comunicazione con le famiglie e assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, sia per mettere in evidenza le esperienze più significative della comunità scolastica. Nella scuola dell'infanzia gli alunni acquisiscono gli apprendimenti di base in lingua italiana e in matematica anche ricorrendo a metodologie didattiche attive come il "Metodo Analogico" di Camillo Bortolato; inoltre, annualmente vengono proposti dei laboratori extracurricolari, che quest'anno prevedono attività teatrali, di percussioni, di psicomotricità, di creatività e manipolazione finalizzata anche al recupero dei materiali riciclabili. Alla scuola primaria, particolare cura è attribuita all'insegnamento della lingua italiana e della matematica - ricorrendo al "Metodo Analogico" di Camillo Bortolato - e della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL (insegnamento di materie disciplinari in lingua inglese) e l'adesione a progetti internazionali (Erasmus +, e-Twinning...).
3. Promozione delle eccellenze - Gli alunni partecipano a gare, progetti e concorsi nazionali e internazionali, grazie ai quali mettono alla prova e valorizzano quanto appreso. La scuola offre variegate esperienze di apprendimento, opportunità di didattica laboratoriale, uscite didattiche; si



ricorre a diverse metodologie, che si integrano tra di loro e si avvalgono delle risorse della scuola.

4. Educazione ambientale, stradale, alla salute, alla legalità - La scuola incoraggia una pluralità di iniziative volte a promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, dall'educazione alimentare alle attività fisiche. Lo sviluppo equilibrato dell'individuo si fonda anche sulla cura del proprio corpo, sul benessere proprio e di chi ci circonda, sul rispetto dell'ambiente e delle norme di convivenza civile, sulla cittadinanza attiva e consapevole.

La scuola, per il triennio 2022/25, individua i seguenti obiettivi come prioritari :

- Implementazione di un curriculum verticale basato sulla didattica per competenze.
- Condivisione di strumenti di valutazione con indicatori e descrittori coerenti con le priorità e i traguardi prefissati.
- Ripensamento degli ambienti di apprendimento in modo funzionale al ricorso alla didattica laboratoriale e alle metodologie didattiche attive per:
 - sperimentare nuovi spazi laboratoriali, anche all'aperto;
 - assicurare l'apprendimento individualizzato e personalizzato;
 - rendere efficace l'utilizzo dei device, quali strumenti di apprendimento utili per assicurare il successo formativo;
 - valorizzare le STEM;
 - acquisire le competenze connesse al curriculum di educazione civica.
- Implementazione di attività individualizzate o personalizzate, di inclusione, di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle competenze, all'interno dei gruppi classe, in orario curricolare ed extracurricolare.
- Implementazione di progetti e attività di continuità con la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria.
- Implementazione di strumenti di monitoraggio della programmazione per competenze, della sua attuazione, delle verifiche comuni.
- Adesione a reti di ambito e di scopo e sottoscrizione di convenzioni e protocolli di intesa che possano aprire la scuola al territorio e creare nuove opportunità di formazione e informazione rivolte sia ai docenti che agli alunni.



- Formazione continua di tutto il personale scolastico nel campo della sicurezza e in quello didattico e professionale.

- Assegnazione degli incarichi mirata:

- al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico;

- alla crescita professionale di tutto il personale scolastico.

- Utilizzo del sito della scuola e del registro elettronico per comunicare ed aggiornare costantemente la comunità educante.

- Accordi, convenzioni e protocolli di intesa con università, scuole, ASL, Enti Locali e del Terzo Settore, associazioni culturali, artistiche, musicali e sportive per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per l'attuazione del PDM verrà coinvolta tutta la comunità educante attraverso vari momenti di incontro, di formazione e aggiornamento, di riflessione comune, di programmazione, di verifica e valutazione, di progettazione condivisa. Il percorso terrà presenti le seguenti tappe:

- condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema con la comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico basati su percorsi di innovazione e cambiamento;

- incontri per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento;

- promozione della condivisione continua degli esiti del monitoraggio del processo di miglioramento;

- formazione e aggiornamento del personale scolastico e valorizzazione delle risorse professionali competenti in relazione alle azioni previste nel piano di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza riguardante gli esiti formativi tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza sugli esiti tra le classi per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e tra le classi, relativamente alle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica; ridurre il cheating.

Traguardo

Ridurre il cheating in maniera incisiva ed uniforme in tutte le classi; diminuire, nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, la varianza tra le classi; contenere la varianza interna alle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la varianza riguardante la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali



tra le classi e nelle classi.

Traguardo

Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva delle competenze disciplinari e trasversali, adottando criteri e strumenti comuni e condivisi.

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire dati attendibili sugli esiti a medio e lungo termine.

Traguardo

Individuare eventuali discrepanze nel confronto tra gli esiti a medio e a lungo termine e i risultati della valutazione in uscita e della certificazione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre
2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insieme per il successo formativo di tutti**

Per l'attuazione del PDM verrà coinvolta tutta la comunità educante attraverso vari momenti di incontro, di formazione e aggiornamento, di riflessione comune, di programmazione, di verifica e valutazione, di progettazione condivisa. Il percorso terrà avrò come punti di riferimento:

- condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema con la comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico basati su percorsi di innovazione e cambiamento;
- incontri per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento;
- promozione della condivisione continua degli esiti del monitoraggio del processo di miglioramento;
- formazione e aggiornamento del personale scolastico e valorizzazione delle risorse professionali competenti in relazione alle azioni previste nel piano di miglioramento e sul curriculum verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Ridurre la varianza riguardante la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali tra le classi e nelle classi.

Traguardo

Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva delle competenze disciplinari e trasversali, adottando criteri e strumenti comuni e condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire dati attendibili sugli esiti a medio e lungo termine.

Traguardo

Individuare eventuali discrepanze nel confronto tra gli esiti a medio e a lungo termine e i risultati della valutazione in uscita e della certificazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

costruire un curricolo verticale basato sui traguardi di competenza in chiave europea

progettare criteri di valutazione condivisi

○



Ambiente di apprendimento

predisporre ambienti di apprendimento fondati su metodologie laboratoriali , attive che utilizzino le nuove tecnologie in un'ottica di inclusione

○ Inclusione e differenziazione

predisporre precorsi individualizzati che facciano emergere le capacità di ognuno e i talenti

○ Continuita' e orientamento

promuovere un continuo raccordo tra i diversi ordini di scuola

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere un'organizzazione flessibile di tutte le risorse strutturali e strumentali adeguandole alle esigenze dell'utenza

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

privilegiare didattiche innovative che pongono l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento, per favorire il successo formativo di tutti i bambini, , inclusi quelli con bisogni educativi speciali.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il tempo scuola per promuovere l'integrazione con le agenzie del territorio e con le famiglie degli alunni

Attività prevista nel percorso: dal microcosmo scolastico al macrocosmo sociale

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema, da parte dell'intera comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico e una maggiore apertura al territorio
Risultati attesi	Condivisione di obiettivi e modalità operative e verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto. La finalità è di accrescere la professionalità dei docenti e garantire il successo formativo di tutti gli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La competenza digitale è sempre più centrale per una cittadinanza attiva e consapevole; è trasversale ad ogni altra competenza e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione. La nostra scuola vuole orientarsi all'innovazione: oltre all'uso di strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, si prevederà l'uso quotidiano di ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone; grazie a internet e ai motori di ricerca si potrà avere accesso, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo; si potranno usare piattaforme social (Facebook, Twitter, Instagram) e software web based (Google apps, molteplici app didattiche), strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) che faciliteranno ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi. L'obiettivo fondamentale sarà rendere gli alunni competenti per un utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione. La nostra scuola progetta una didattica "attiva" ponendosi come moltiplicatore di buone pratiche: tra queste la progettazione per sfondo integratore, pratica ormai consolidata da anni, è il contenitore che determina l'unità del percorso educativo, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche che altrimenti resterebbero disperse e frantumate."

Altre pratiche didattiche volte a garantire un percorso di accrescimento delle competenze è l'attenzione particolare volta alla lettura e alla scrittura; il circle time coinvolge tutti i bambini nel corso della giornata nella lettura di testi contemporanei e della letteratura per l'infanzia e rappresenta un primo passo per affinare il gusto per la lettura e la scrittura. Tale percorso di crescita è garantito anche attraverso la pianificazione di visite settimanali delle classi presso la biblioteca scolastica e periodicamente a quella comunale, e con l'attivazione dei prestiti per la lettura. Il momento più alto di questo percorso si realizza con la Festa del Libro in cui le storie lette trovano un approfondimento con autori e illustratori, spettacoli e mostre. Tra le buone pratiche adottate quelle laboratoriali dove si attua la trasformazione del sapere in saper fare sia dal punto di vista scientifico che riguardo le competenze



informatiche e quelle artistiche. La progettazione di percorsi d'arte si concretizzano in performance finali in cui confluiscono i saperi interdisciplinari. L'attenzione al mondo dell'arte e della musica si realizza anche attraverso la programmazione di percorsi di ascolto musicale oltre che attraverso il coro scolastico, diretto da un docente specialista, e la possibilità di seguire corsi di djembe tenuti da personale esterno alla scuola per i bambini di età compresa tra i 5 e i 7anni. Grande importanza ha la cura dell'aspetto motorio che si realizza attraverso l'organizzazione di settimane dedicate allo sport e al suo valore attraverso competizioni, percorsi di psicomotricità, e collaborazioni con Enti esterni. La scuola dell'infanzia ha in progettazione l'attuazione del percorso di didattica all'aperto: praticare un'educazione attiva all'aperto spinge a pensare a una scuola in grado di abitare con flessibilità nuovi spazi all'aperto e a vedere nella relazione con il territorio un'importante opportunità di rinnovamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola di oggi è fondamentale riuscire ad organizzare dei percorsi di insegnamento-apprendimento in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile per gestire il tempo e le forme del nostro insegnamento rendendoli più vicini a quelli dei nostri alunni. Le strategie utilizzate sono:

- Learning by doing- apprendimento attraverso il fare;
- outdoor training: trasportarsi all'esterno, venir fuori: portare gli alunni a pensare ed ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali;
- Brainstorming: consente di fare emergere le idee dei membri di un gruppo che vengono poi analizzate e criticate;



- problem solving: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche;
- e-learning: possibilità di applicare la tecnologia di internet per distribuire on line contenuti didattici multimediali:
- la didattica all'aperto.
- circle time: tecnica importante per l'educazione psico-emotiva della classe
- Story telling: fondamentale per consentire agli studenti di sviluppare capacità creative, oltre che per trasformare l'apprendimento e valorizzarlo alla luce di un metodo narrativo che prevede la costruzione di storie.
- La didattica laboratoriale: l'aula si destruttura diventando laboratorio artistico, laboratorio musicale, scientifico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola nella sua funzione di centro di formazione culturale utilizza anche delle risorse esterne nell'ottica di un rapporto di scambio e collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante; per questo la scuola si propone di allargare la propria attività di collaborazione con istituzioni, associazioni ed esperti ampliando l'offerta formativa con la realizzazione di progetti in rete. Fondamentali sono anche le reti di scuola, forma indispensabile di collaborazione interistituzionale nell'ambito dell'autonomia scolastica. Riguardo gli strumenti di comunicazione l'obiettivo da perseguire è la valorizzazione della dimensione sociale della rete, quindi si affiencheranno a forme già consolidate di comunicazione scuola-famiglia come il registro elettronico, strumenti come il sito internet istituzionale che verrà arricchito con una sezione dedicata a tutte le attività svolte a scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR, saranno promosse iniziative di formazione e aggiornamento di tutto il personale scolastico in merito alle nuove tecnologie digitali (coding e robotica) al fine di sviluppare nuove competenze professionali per l'attuazione di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi. Saranno privilegiate le metodologie collaborative e motivanti che permettano di destrutturare le aule in laboratori per la costituzione di percorsi formativi individualizzati.



Aspetti generali

L'obiettivo generale è costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo, declinando le Indicazioni nazionali per il primo ciclo (2012 e 2018) con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio. Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio;
- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- d) Potenziamento delle competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni musicali del territorio;
- e) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
- f) Sviluppo delle competenze antropologiche e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- g) Educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- h) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, con incremento dell'interazione con le famiglie e la comunità locale.

In esso dovranno figurare le seguenti attrezzature e infrastrutture:

PC e lavagne multimediali o touch screen; libri di lettura e per la didattica (anche digitali); attrezzature per attività motoria; attrezzatura per attività musicale e corale; connessione adeguata per collegamenti sia Lan che Wlan o wifi; biblioteche; laboratori di scienze, di lingue, di ambito



antropologico e di informatica; aule e atri attrezzati per attività ludico-didattiche; laboratori e aule attrezzate per alunni con BES; aula attrezzata per la formazione/aggiornamento anche on line del personale scolastico; palestra.

Gli obiettivi specifici sono:

- Definire le attività per il miglioramento del profitto in italiano, matematica e inglese, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- Definire le attività per il miglioramento dell'indice di varianza fra classi, a livello di istituzione scolastica, in italiano, matematica e inglese;
- Definire le attività per prevenire il disagio e la conseguente dispersione scolastica;
- Rivedere, ove necessario, criteri e modalità di valutazione degli alunni sia in ambito didattico che comportamentale (D. Lgs. 62/17).

Gli strumenti per raggiungere i suddetti obiettivi sono:

- Autovalutazione dettagliata
- Chiara definizione degli obiettivi di miglioramento, del curricolo orizzontale, verticale, nonché trasversale e relativo all'educazione civica
- Ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali
- Formazione in servizio e aggiornamento dei docenti
- Piano per l'inclusione



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MALOPASSO	CTAA08305Q
VIA NUOVA BONANNO	CTAA08308V
VIA DELLA MONTAGNA	CTAA08309X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CD ZAFFERANA ETNEA	CTEE08300Q
CD ZAFFERANA ETNEA	CTEE08301R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La società chiede alla scuola di mettere in pratica un agire finalizzato allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi fissati al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, relativi, nel primo caso, ai campi di esperienza e, nel secondo caso, alle discipline, riguardano lo sviluppo delle competenze, in grado di rendere operativi i saperi appresi. Si tratta di intendere la formazione e i



suoi obiettivi secondo una visione globale, che utilizzi un modello dinamico di lavoro interdisciplinare.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il sé e l'altro

Il bambino:

- partecipa alle attività in modo costruttivo e creativo;
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, che sa controllare ed esprimere in modo adeguato;
- riconosce la sua storia personale e familiare, apprende le tradizioni della propria comunità, confrontandole con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini;
- ha una prima consapevolezza su diritti e doveri, condivide le regole del vivere insieme, riconosce istituzioni e servizi pubblici;
- pone domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene o male, sulle regole del vivere insieme.

Il corpo e il movimento

1. Il bambino:

- dimostra autonomia nel movimento e nella cura di sé;
- riconosce i segnali del corpo e gli stati di benessere e/o di malessere;
- si mette in relazione con gli altri, con lo spazio e con i materiali attraverso il corpo;
- interagisce e partecipa a giochi individuali e di gruppo, concordando regole;
- controlla e coordina i movimenti nei giochi e nelle attività manuali;
- prova piacere nel movimento;



- esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- controlla schemi posturali e dinamici;
- si muove nello spazio anche in modo personale;
- contribuisce alla costruzione di giochi motori, corporei, spaziali;
- conosce e rappresenta le diverse parti del corpo.

Immagini, suoni, colori

1. Il bambino:

- scopre gli strumenti necessari all'utilizzo dei linguaggi espressivi non verbali;
- osserva la bellezza della realtà che lo circonda;
- esprime e comunica emozioni;
- si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- segue spettacoli di vario tipo;
- scopre le sonorità attraverso la voce, il corpo, gli oggetti.

I discorsi e le parole

Il bambino:

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- ascolta e comprende narrazioni;
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse;
- si avvicina alla lingua scritta.



La conoscenza del mondo

Oggetti, fenomeni e viventi; Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi del loro cambiamento;
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

Numero e spazio Il bambino:

- ha familiarità sia con la strategia del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità;
- confronta e valuta quantità, usa simboli per registrarle, esegue misurazioni con strumenti alla sua portata;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti e, quando occorre, sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

L'alunno, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di complessità adeguata all'età, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Si orienta nello spazio e nel tempo, dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.



Insegnamenti e quadri orario

CD ZAFFERANA ETNEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALOPASSO CTAA08305Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA NUOVA BONANNO CTAA08308V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA MONTAGNA CTAA08309X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD ZAFFERANA ETNEA CTEE08301R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Circolo Didattico, secondo quanto precisano le linee guida ha dedicato all'insegnamento dell'educazione civica un'ora settimanale; nel curriculum di educazione civica si raccordano più discipline ed esperienze di cittadinanza attiva; esso si svolge in stretta concomitanza con il percorso di legalità e con l'organizzazione di giornate a tema. La disciplina si caratterizza per trasversalità e corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente. Il coordinamento delle attività viene affidato all'insegnante di storia.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera n della Legge 107/2015, il nostro istituto persegue come futuro obiettivo l'apertura pomeridiana della scuola con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Si presentano qui di seguito l'attuale funzionamento, il tempo scuola e il monte ore disciplinare.



SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO VIA NUOVA BONANNO: 4 sezioni

PLESSO VIA DELLA MONTAGNA: 3 sezioni

PLESSO POGGIO FELICE: 1 sezione

Nelle sezioni ad orario normale le attività didattiche sono articolate in 5 gg. settimanali, dal lunedì al venerdì con inizio in ciascuna giornata alle ore 8.00 e termine alle ore 16.00, per un totale di 40 ore settimanali.

Nelle sezioni ad orario ridotto le attività didattiche, articolate anch'esse in 5 gg. settimanali, dal lunedì al venerdì, hanno inizio, in ciascuna giornata, alle ore 8.00 e termine alle ore 13.00 per un totale di 25 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO CENTRALE: 16 classi

CLASSI A TEMPO NORMALE 27 h; CLASSI A PERMANENZA SPERIMENTALE 40 h

CLASSI QUINTE 29 h (sez. A martedì uscita ore 14.50/ sez. B mercoledì uscita ore 14.50/ sez. C venerdì uscita ore 14.50)

Classi a tempo normale lunedì, martedì mercoledì e venerdì 8,15-13,15

Giovedì 8,15- 15,15

Classi a permanenza sperimentale dalle ore 8,15 alle 16,15 (giovedì 8,15-15,15)



Allegati:

orario monte ore 22-23.pdf



Curricolo di Istituto

CD ZAFFERANA ETNEA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto ha come riferimento normativo le Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, le Raccomandazioni per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 2006 e del 2018, le Strategie Lisbona 2020 e 2030 e l'Agenda ONU 2030. Per la stesura del Curricolo digitale, si è tenuto conto anche delle azioni previste nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, strettamente connesso alla L.107/2015. Nell'impostare il Curricolo d'Istituto, si è partiti dai risultati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dalla Rendicontazione Sociale e dalle evoluzioni normative e didattico-pedagogiche.

È centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi. Sono state definite collegialmente le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia e in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria. Sono stati indicati nel curricolo i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità), partendo dai cinque campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

Il curricolo disciplinare di Istituto prevede un impianto strutturale e progettuale comune ed unitario, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola primaria, per definire traguardi, obiettivi di apprendimento, conoscenze, competenze, abilità e indicatori per la valutazione, in un'ottica di verticalità che pone al centro l'alunno.

Il curricolo disciplinare verticale d'istituto tiene conto anche dello sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e del curricolo delle competenze digitali.

Si cura in particolar modo:



-la didattica e la valutazione per competenze e l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze;

la ricerca e l'innovazione metodologica, che preveda la diffusione della didattica laboratoriale, la cooperazione tra pari, la sperimentazione di metodi innovativi.

-la diffusione delle tecnologie digitali nella didattica;

- l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come spazio e attrezzature, ma anche come relazione, clima, attenzione a stili e ritmi di apprendimento di ciascuno;

- l'individualizzazione, la personalizzazione, la differenziazione come strategie per il recupero e la piena inclusione di tutti gli alunni, nonché per la valorizzazione delle eccellenze;

-la definizione condivisa delle competenze trasversali e di cittadinanza, con una maggiore attenzione alle competenze digitali;

-la ricerca di unitarietà e di condivisione del curricolo d'Istituto, pur nel rispetto di opzioni individuali e di piccoli gruppi, sia in orizzontale, tra classi e plessi, sia in verticale, tra ordini di scuola;

-la didattica attenta a promuovere interessi, attitudini e abilità sin dai primi anni del percorso di istruzione;

- l'adozione di strumenti di verifica e valutazione efficaci e condivisi, articolati secondo le diverse fasi del processo formativo (iniziale, in itinere, finale), anche coerenti con le modalità di rilevazione nazionale degli apprendimenti e delle competenze.

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione.

Le attività finalizzate al raccordo con gli altri ordini di scuola prevedono:

-L'assunzione di informazioni sul percorso formativo degli alunni per la costruzione di un curriculum integrato

-Incontri tra gli alunni delle classi della scuola primaria e quelli della scuola dell'infanzia.

L'offerta formativa della nostra scuola è molto ampia; propone diversi progetti tanto alla Scuola dell'infanzia quanto alla Primaria:

- Attività di laboratorio in cui vengono privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi,



creatività, espressione" e "i discorsi e le parole"

- Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana e inglese);
- Potenziamento della matematica;
- Potenziamento delle competenze motorie, digitali, artistiche e musicali e di educazione civica.

Per quanto concerne i progetti PON FSE di ampliamento dell'offerta formativa, verranno attivati:

La valutazione cerca prevalentemente il valore formativo dei processi attivati; perciò, il suo compito è quello di comprendere il senso e il significato delle trasformazioni nell'apprendimento degli allievi.

La valutazione degli alunni della scuola primaria è strettamente collegata al curricolo e alla progettazione educativa e didattica ed è il momento più delicato dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, sia essa intesa come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi. Essa è orientativa e formativa e va preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento-insegnamento e con scansione temporale ben definita. Il docente, quale mediatore e supervisore del processo di insegnamento - apprendimento, per rilevare l'efficacia e la validità della propria azione didattica, si avvale di verifiche strutturate, oggettive e misurabili, orali, scritte e pratiche, al fine di garantire attendibilità, accuratezza, trasparenza ed equità di giudizio in itinere. I criteri, i descrittori di competenza di riferimento in ordine alle discipline di studio e al comportamento, le modalità e gli strumenti sono stati definiti dal Collegio e ciascun docente, al termine di ogni periodo didattico quadrimestrale, esprime, in riferimento ai livelli di competenza, la valutazione del percorso di apprendimento dell'alunno, facendo riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e alla Nota Ministeriale n.2158 del 4 dicembre 2020, con le linee-guida sulla valutazione nella scuola primaria.

La realtà scolastica dell'Istituto si caratterizza per la presenza di un'utenza con diversificati livelli socio-economico-culturali e con Bisogni Educativi Speciali: bambini stranieri, bambini con disabilità, bambini con DSA, bambini con difficoltà psico-relazionali e di apprendimento. La complessità delle dinamiche che caratterizzano la vita del gruppo-classe influisce in modo determinante sui singoli alunni e sul docente, "garante" del processo di crescita, regista educativo all'interno di una dimensione progettuale. Per tale motivo, la scuola organizza tutte le risorse umane e strumentali in funzione dell'accoglienza e dell'inclusione di ogni bambino, accompagnandolo per l'intero percorso scolastico e ricercando, al contempo, la collaborazione



sinergica delle famiglie, degli Enti e dell'associazionismo territoriale, al fine di garantire l'attuazione di un modello di formazione finalizzato al massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene formulato il Piano per l'inclusione (documento redatto al termine di ciascun anno scolastico, che individua gli obiettivi che possono incrementare il grado di inclusività per l'anno scolastico successivo), in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. La responsabilità del processo di inclusione e dell'azione educativa è affidata a tutta la comunità scolastica nel suo insieme. La progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento tendono allo sviluppo di tutte le potenzialità degli allievi e tengono conto delle singole specificità in sinergia con altri Enti pubblici e privati, che concorrono e integrano e facilitano l'intervento sull'alunno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del Primo Ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione



delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, l'intero quinquennio della Scuola Primaria

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal



dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella Sezione e nelle Intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta



degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

La scuola costruisce con i genitori un progetto educativo condiviso e continuo, attraverso il patto di corresponsabilità formativa e momenti di scambio e di confronto.

Il compito specifico della scuola primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole



dei nuovi media. L'alfabetizzazione culturale e sociale include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo; un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA di educazione civica**



- Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruoli
- Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
 - Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)
 - Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
 - Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata
 - Si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ obiettivi specifici di convivenza civile

L'alunno/a...

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia
 - • Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza
 - • Lavorare in gruppo,
 - • Rispettare le regole dei giochi
- Conoscere la terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione".
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di



altri bambini per confrontare le diverse situazioni

-Acquisire nuovi vocaboli.

- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato

- Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti

- Esprimere le proprie esperienze come cittadino

-Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche o in forma scritta

- Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATE DA RICORDARE

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.



16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

27 gennaio giornata della Memoria

17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio giornata dell'autonomia siciliana

23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -
 - Favorire l'esplorazione e la scoperta
 - Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo



- Promuovere la consapevolezza dal proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.
- Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15” .

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA



- PROGETTO UNICEF
- FESTA DEL LIBRO
- MATEMATICA CON I LEGO
- MUSICA: DJEMBÉ
- PSICOMOTRICITÀ
- INGLESE
- CODING E ROBOTICA
- DIDATTICA ALL'APERTO
- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO

- PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"
- PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL
- PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO
- PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"
- PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA
- PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITA' ARTISTICO-CREATIVA
- PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE
- PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA



□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI

□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI

□ PROGETTO PI GRECO DAY

□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:

□ SPUNTINO CONDIVISO

□ FRUTTA NELLE SCUOLE

□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI



□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA

□ GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)

□ PROGETTO CINEFORUM

□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO

□ PROGETTO ARTE:

□ BESHARAT - ART IN SCHOOLS

□ ARTE IN CLASSE

□ PIANO DELLE ARTI

□ PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI

□ SETTIMANA DELLO SPORT

□ MINIOLIMPIADI

□ "SCUOLA ATTIVA KIDS"

□ "SPORT È LEGALITÀ IN CAMPO"

□ "JOY OF MOVING"

Settimana accoglienza

settembre 2022



Giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione	03 ottobre 2022
Anniversario rastrellamento del ghetto di Roma 1943	16 ottobre 2022
Giornata mondiale dell' alimentazione / giornata internazionale per l' eliminazione della povertà	16/17 ottobre 2022
Giornata dell' Unità Nazionale e delle Forze Armate Organizzata dalla Prefettura di Catania	04 novembre 2022
Giochi matematici del Mediterraneo (I qualificazione)	9 novembre 2022
Giornata mondiale dei diritti dei bambini	20 novembre 2022
Giornata nazionale dell'albero	21 novembre 2022
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	25 novembre 2022
Inaugurazione Mostra permanente Art in Schools - Besharat	26 novembre 2022
Presentazione didattica « sfondo integratore »	Entro il 30 novembre 2022
Giornate dedicate all' alimentazione : pane e olio, patata , legumi , riso , cioccolato	



Giochi del Mediterraneo - Finale di Istituto	01 dicembre 2022
Concerto di Natale UNICEF	21 dicembre 2022
Giornata della memoria	27 gennaio 2023
Giornata del passaporto europeo	febbraio 2023
Campionati Junior del Centro Pristem dell'Università Bocconi - Milano	01 marzo 2023
Giochi del Mediterraneo - Finale di Area	10/11 marzo 2023
Pi greco day	14 marzo 2023
Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia	17 marzo 2023
Giornata mondiale dell' acqua	22 marzo 2023
Giornata Mondiale dell'Autismo	02 aprile 2023
XV Festa del Libro	14/21 aprile 2023
Giornata mondiale della Terra	22 aprile 2023
Finale Nazionale dei Giochi del Mediterraneo	13 maggio 2023



Giornata dell'autonomia siciliana " Insieme per la legalità " - III edizione	15 maggio 2023
Giornata mondiale della Legalità – anniversario della strage di Capaci	23 maggio 2023
Corsa contro la Fame	Maggio 2023 da definire
Concerto di fine anno UNICEF	Giugno 2023 da definire
Accademie di fine anno	Giugno 2023
Festa della musica	21 giugno 2023
Staffetta organizzata dalla BIMED	da ottobre 2022 a giugno 2023

Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)



progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport"
(settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

n.3 docenti

- Awiso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

- Progetto Aula-natura del WWF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019, l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e



favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità

personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:
-Il sé e l'altro

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

-I discorsi e le parole

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-Immagini, suoni, colori

-scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

-Il corpo e il movimento

-acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

-La conoscenza del mondo

-si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la



televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



- Conoscenza della basilare terminologia di
- settore: il concetto di "regola,
- legge,Costituzione"
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Acquisire nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea
- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.
- Esprimere le proprie esperienze
- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.
- Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.



□ Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).

□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI,COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Conquistare lo spazio e l'autonomia.



- Conversare in circle time.
- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".
- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.
- Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.
- Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.



- Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.
- Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.
- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

- Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2022
- Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2022
- Giornata dei nonni - 2 ottobre 2022
- Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2022
- Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2022
- Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2022



- Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2022
- Natale - dicembre 2022
- Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2023
- Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2023
- Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2023
- Pasqua – aprile 2023

- Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2023

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di



riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città - Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.



Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei - Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play



Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: MALOPASSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità



significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella Sezione e nelle Intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.



Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





giornate da ricordare

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.

16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

27 gennaio giornata della Memoria

17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio giornata dell'autonomia siciliana

23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli



prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:

-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -

-Favorire l'esplorazione e la scoperta

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

-Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

-Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

-Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15".

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei



diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA
- PROGETTO UNICEF
- FESTA DEL LIBRO
- MATEMATICA CON I LEGO
- MUSICA: DJEMBÉ



- PSICOMOTRICITÀ
- INGLESE
- CODING E ROBOTICA
- DIDATTICA ALL'APERTO
- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO

- PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"
- PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL
- PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO
- PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"
- PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA
- PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITA' ARTISTICO-CREATIVA
- PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITA'

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI
- PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



- PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"
- PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI
- PROGETTO PI GRECO DAY
- PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICULARE)
- PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:
- SPUNTINO CONDIVISO
- FRUTTA NELLE SCUOLE

- LATTE NELLE SCUOLE
- PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

- GIARDINI SONORI
- SERRA IDROPONICA
- GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

- PROGETTO CORO (EXTRACURRICULARE)

- PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)
- PROGETTO CINEFORUM
- PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO
- PROGETTO ARTE:
- BESHARAT - ART IN SCHOOLS
- ARTE IN CLASSE



Giornata nazionale dell'albero	21 novembre 2022
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	25 novembre 2022
Inaugurazione Mostra permanente Art in Schools - Besharat	26 novembre 2022
Presentazione didattica « sfondo integratore »	Entro il 30 novembre 2022

Giornate dedicate all' alimentazione :
pane e olio, patata , legumi , riso ,
cioccolato

Giochi del
Mediterraneo - 01 dicembre 2022
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF 21 dicembre 2022



Giornata della
memoria 27 gennaio 2023

Giornata del
passaporto 27 febbraio 2023
europeo

Campionati Junior
del Centro
Pristem 01 marzo 2023
dell'Università
Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo - 10/11 marzo 2023
Finale di Area

Pi greco day 14 marzo 2023

Giornata della
Bandiera e 17 marzo 2023
dell'Unità d'Italia

Giornata
mondiale dell' 22 marzo 2023
acqua

Giornata
Mondiale 02 aprile 2023



dell'Autismo

XV Festa del Libro 14/21 aprile 2023

Giornata
mondiale della Terra 22 aprile 2023

Finale Nazionale
dei Giochi del Mediterraneo 13 maggio 2023

Giornata
dell'autonomia
siciliana " Insieme per la legalità " - III
edizione 15 maggio 2023

Giornata
mondiale della
Legalità –
anniversario della
strage di Capaci 23 maggio 2023

Corsa contro la
Fame Maggio 2023 da
definire

Concerto di fine
anno UNICEF Giugno 2023 da
definire



Accademie di fine
anno Giugno 2023

Festa della
musica 21 giugno 2023

Staffetta
organizzata dalla
BIMED da ottobre 2022 a
giugno 2023

Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)



Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).



Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

n.3 docenti

- Avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all’aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

- Progetto Aula-natura del WWF



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019, l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-Immagini, suoni, colori

-Il corpo e il movimento

-La conoscenza del mondo



- acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;
- si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione,il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.



- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Conoscenza della basilare terminologia di



□ settore: il concetto di “regola,

□ legge,Costituzione”

□ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

□ Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Acquisire nuovi vocaboli.

□ Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

□ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea



- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.
- Esprimere le proprie esperienze
- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.
- Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.
- Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).



□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI,COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.



- Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

- Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.

- Conversare in circle time.

- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

- Acquisire i concetti topologici.



□ Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".

□ Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

□ Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.

□ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

□ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.



□ Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

□ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

□ Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.

□ Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

□ Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.

□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.

- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

- Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:



□ Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2022

□ Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2022

□ Giornata dei nonni - 2 ottobre 2022

□ Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2022

□ Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2022

□ Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2022

□ Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2022

□ Natale - dicembre 2022

□ Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2023

□ Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo



2023

□ Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2023

□ Pasqua – aprile 2023

□ Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2023

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA



L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA



Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città – Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.



CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei - Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali,



regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA NUOVA BONANNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella Sezione e nelle Intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene



attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ giornate da ricordare

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.

16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne



27 gennaio giornata della Memoria

17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio giornata dell'autonomia siciliana

23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno



è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:

-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -

-Favorire l'esplorazione e la scoperta

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo



-Promuovere la consapevolezza dal proprio modo di apprendere

-Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

-Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15” .

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della



Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

el nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA



- PROGETTO UNICEF

- FESTA DEL LIBRO

- MATEMATICA CON I LEGO

- MUSICA: DJEMBÉ

- PSICOMOTRICITÀ

- INGLESE

- CODING E ROBOTICA

- DIDATTICA ALL'APERTO

- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:



DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO

□ PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"

□ PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE

□ PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL

□ PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO

□ PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"

□ PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

□ PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITA' ARTISTICO-CREATIVA



□ PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO



□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI

□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI

□ PROGETTO PI GRECO DAY

□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:



□ SPUNTINO CONDIVISO

□ FRUTTA NELLE SCUOLE

□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA



□ GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)

□ PROGETTO CINEFORUM

□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO



□ PROGETTO ARTE:

□ BESHARAT - ART IN SCHOOLS

□ ARTE IN CLASSE

□ PIANO DELLE ARTI



giornata internazionale per l'
eliminazione della povertà

Giornata dell' Unità Nazionale e delle
Forze Armate

04 novembre 2022

Organizzata dalla Prefettura di Catania

Giochi matematici del Mediterraneo (I
qualificazione)

9 novembre 2022

Giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre 2022

Giornata nazionale dell'albero

21 novembre 2022

Giornata internazionale per
l'eliminazione della violenza contro le
donne

25 novembre 2022

Inaugurazione Mostra permanente Art in
Schools - Besharat

26 novembre 2022

Presentazione didattica « sfondo
integratore »

Entro il 30 novembre 2022

Giornate dedicate all' alimentazione :
pane e olio, patata , legumi , riso ,



cioccolato

Giochi del
Mediterraneo - 01 dicembre 2022
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF 21 dicembre 2022

Giornata della
memoria 27 gennaio 2023

Giornata del
passaporto europeo febbraio 2023

Campionati Junior
del Centro
Pristem 01 marzo 2023
dell'Università
Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo - 10/11 marzo 2023
Finale di Area

Pi greco day 14 marzo 2023

Giornata della 17 marzo 2023



Bandiera e
dell'Unità d'Italia

Giornata
mondiale dell' 22 marzo 2023
acqua

Giornata
Mondiale 02 aprile 2023
dell'Autismo

XV Festa del Libro 14/21 aprile 2023

Giornata
mondiale della 22 aprile 2023
Terra

Finale Nazionale
dei Giochi del 13 maggio 2023
Mediterraneo

Giornata
dell'autonomia
siciliana " Insieme 15 maggio 2023
per la legalità " - III
edizione

Giornata
mondiale della 23 maggio 2023



Legalità –
anniversario della
strage di Capaci

Corsa contro la Fame Maggio 2023 da
definire

Concerto di fine anno UNICEF Giugno 2023 da
definire

Accademie di fine anno Giugno 2023

Festa della musica 21 giugno 2023

Staffetta organizzata dalla BIMED da ottobre 2022 a
giugno 2023

Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con



recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte



- Avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all’aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

- Progetto Aula-natura del WWF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019 , l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole

-Immagini, suoni, colori

-Il corpo e il movimento



principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-La conoscenza del mondo

-scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

-acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

-si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.



IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.

- Rispettare le regole dei giochi.

- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.



□ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.

□ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

□ Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.

□ Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.

□ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

□ Conoscenza della basilare terminologia di

□ settore: il concetto di "regola,



□ legge, Costituzione”

□ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

□ Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni



□ Acquisire nuovi vocaboli.

□ Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

□ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea

□ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

□ Esprimere le proprie esperienze



□ Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.

□ Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

□ Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.



□ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

□ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

□ Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).

□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .



IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.



□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.



□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Conquistare lo spazio e l'autonomia.



□ Conversare in circle time.

□ Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

□ Acquisire i concetti topologici.

□ Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti



di "salute e benessere".

□ Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

□ Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.



□ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

□ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

□ Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

□ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

□ Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.

□ Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.



□ Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.

□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.



□ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

□ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

□ Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.

□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

□ Elaborare idee per la salvaguardia della natura.



□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

□ Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2022

□ Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2022

□ Giornata dei nonni - 2 ottobre 2022



□ Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2022

□ Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2022

□ Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2022

□ Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2022

□ Natale - dicembre 2022



□ Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2023

□ Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2023

□ Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2023

□ Pasqua – aprile 2023



□ Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2023

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:



laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA



Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica,



arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città – Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.



La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali



La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei - Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli



la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .



Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA MONTAGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle



decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella Sezione e nelle Intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e



le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ giornate da ricordare

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una



coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.

16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

27 gennaio giornata della Memoria

17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra



15 maggio giornata dell'autonomia siciliana

23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e



favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:

-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -



-Favorire l'esplorazione e la scoperta

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

-Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

-Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

-Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15" .

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della



Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA

- PROGETTO UNICEF

- FESTA DEL LIBRO

- MATEMATICA CON I LEGO



- MUSICA: DJEMBÉ

- PSICOMOTRICITÀ

- INGLESE

- CODING E ROBOTICA

- DIDATTICA ALL'APERTO

- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO

□ PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"

□ PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE



□ PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL

□ PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO

□ PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"

□ PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

□ PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITA' ARTISTICO-CREATIVA

□ PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO



□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI

□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI

□ PROGETTO PI GRECO DAY

□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:

□ SPUNTINO CONDIVISO

□ FRUTTA NELLE SCUOLE



□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA

□ GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)

□ PROGETTO CINEFORUM

□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO



- PROGETTO ARTE:
- BESHARAT - ART IN SCHOOLS
- ARTE IN CLASSE
- PIANO DELLE ARTI

- PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI

- SETTIMANA DELLO SPORT

- MINIOLIMPIADI
- "SCUOLA ATTIVA KIDS"

- "SPORT È LEGALITÀ IN CAMPO"

- "JOY OF MOVING"

Settimana accoglienza

settembre 2022

Giornata in memoria delle vittime
dell'immigrazione

03 ottobre 2022

Anniversario rastrellamento del ghetto di 16 ottobre 2022



Roma 1943

Giornata mondiale dell' alimentazione /
giornata internazionale per l' 16/17 ottobre 2022
eliminazione della povertà

Giornata dell' Unità Nazionale e delle
Forze Armate 04 novembre 2022

Organizzata dalla Prefettura di Catania

Giochi matematici del Mediterraneo (I
qualificazione) 9 novembre 2022

Giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre 2022

Giornata nazionale dell'albero 21 novembre 2022

Giornata internazionale per
l'eliminazione della violenza contro le 25 novembre 2022
donne

Inaugurazione Mostra permanente Art in
Schools - Besharat 26 novembre 2022

Presentazione didattica « sfondo
integratore » Entro il 30 novembre 2022



Giornate dedicate all' alimentazione :
pane e olio, patata , legumi , riso ,
cioccolato

Giochi del
Mediterraneo - 01 dicembre 2022
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF 21 dicembre 2022

Giornata della
memoria 27 gennaio 2023

Giornata del
passaporto europeo febbraio 2023

Campionati Junior
del Centro
Pristem 01 marzo 2023
dell'Università
Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo - 10/11 marzo 2023



Finale di Area

Pi greco day 14 marzo 2023

Giornata della
Bandiera e 17 marzo 2023
dell'Unità d'Italia

Giornata
mondiale dell' 22 marzo 2023
acqua

Giornata
Mondiale 02 aprile 2023
dell'Autismo

XV Festa del Libro 14/21 aprile 2023

Giornata
mondiale della 22 aprile 2023
Terra

Finale Nazionale
dei Giochi del 13 maggio 2023
Mediterraneo

Giornata
dell'autonomia 15 maggio 2023
siciliana " Insieme



per la legalità " - III
edizione

Giornata
mondiale della
Legalità - 23 maggio 2023
anniversario della
strage di Capaci

Corsa contro la Fame Maggio 2023 da
definire

Concerto di fine anno UNICEF Giugno 2023 da
definire

Accademie di fine anno Giugno 2023

Festa della musica 21 giugno 2023

Staffetta organizzata dalla BIMED da ottobre 2022 a
giugno 2023



Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.



Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

- Avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all’aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

- Progetto Aula-natura del WWF



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019, l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un



comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole

-Immagini, suoni, colori



responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

- scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

- acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

- si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; - esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

- Il corpo e il movimento

- La conoscenza del mondo



IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.



□ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.

□ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.

□ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

□ Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.

□ Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.

- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- Conoscenza della basilare terminologia di
 - settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione"
 - Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
 - Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



□ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

□ Esprimere le proprie esperienze

□ Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.

□ Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

□ Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

□ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

□ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

□ Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).



□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI,COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.



□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.



□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Conquistare lo spazio e l'autonomia.

□ Conversare in circle time.

□ Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

□ Acquisire i concetti topologici.



□ Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".

□ Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Controllare e coordinare i movimenti del corpo.



□ Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.

□ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

□ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

□ Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

- Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.



□ Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

□ Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.

□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.

□ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

□ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

□ Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.



□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

□ Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

□ Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2022



□ Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2022

□ Giornata dei nonni - 2 ottobre 2022

□ Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2022

□ Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2022

□ Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2022



□ Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2022

□ Natale - dicembre 2022

□ Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2023

□ Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2023

□ Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2023



□ Pasqua – aprile 2023

□ Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2023

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:



laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure



esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.



CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città – Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. -



Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA



Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.



CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei
- Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play



Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole".

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CD ZAFFERANA ETNEA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. Fin dai primi



anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

La scuola costruisce con i genitori un progetto educativo condiviso e continuo, attraverso il patto di corresponsabilità formativa e momenti di scambio e di confronto.

Il compito specifico della scuola primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. L'alfabetizzazione culturale e sociale include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo; un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: traguardi di competenza di educazione civica

- Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruoli
- Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
 - Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)
 - Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
 - Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata
 - Si appropria a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





obiettivi specifici di educazione civica

L'alunno/a...

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia

 - · Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

 - · Lavorare in gruppo,

 - · Rispettare le regole dei giochi
-
- Conoscere la terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione".

 - Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni

 - Acquisire nuovi vocaboli.

 - Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato

 - Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti



- Esprimere le proprie esperienze come cittadino

- Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche o in forma scritta

- Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.



La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:

-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -

-Favorire l'esplorazione e la scoperta

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

-Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

-Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

-Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15" .

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico,



seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA

- PROGETTO UNICEF



- FESTA DEL LIBRO

- MATEMATICA CON I LEGO

- MUSICA: DJEMBÉ

- PSICOMOTRICITÀ

- INGLESE

- CODING E ROBOTICA

- DIDATTICA ALL'APERTO

- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO



□ PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"

□ PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE

□ PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL

□ PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO

□ PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"

□ PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

□ PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITÀ
ARTISTICO-CREATIVA

□ PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ



DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI

□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI

□ PROGETTO PI GRECO DAY



□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:

□ SPUNTINO CONDIVISO

□ FRUTTA NELLE SCUOLE

□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA

□ GIARDINO D'INVERNO



DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)

□ PROGETTO CINEFORUM

□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO

□ PROGETTO ARTE:

□ BESHARAT - ART IN SCHOOLS

□ ARTE IN CLASSE

□ PIANO DELLE ARTI

□ PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI

□ SETTIMANA DELLO SPORT



Giochi matematici del Mediterraneo (I qualificazione)	9 novembre 2022
Giornata mondiale dei diritti dei bambini	20 novembre 2022
Giornata nazionale dell'albero	21 novembre 2022
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	25 novembre 2022
Inaugurazione Mostra permanente Art in Schools - Besharat	26 novembre 2022
Presentazione didattica « sfondo integratore »	Entro il 30 novembre 2022
Giornate dedicate all' alimentazione : pane e olio, patata , legumi , riso , cioccolato	
Giochi del	01 dicembre 2022



Mediterraneo -
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF 21 dicembre 2022

Giornata della
memoria 27 gennaio 2023

Giornata del
passaporto
europeo febbraio 2023

Campionati Junior
del Centro
Pristem 01 marzo 2023
dell'Università
Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo -
Finale di Area 10/11 marzo 2023

Pi greco day 14 marzo 2023

Giornata della
Bandiera e
dell'Unità d'Italia 17 marzo 2023



Giornata
mondiale dell'acqua 22 marzo 2023

Giornata
Mondiale dell'Autismo 02 aprile 2023

XV Festa del Libro 14/21 aprile 2023

Giornata
mondiale della Terra 22 aprile 2023

Finale Nazionale
dei Giochi del Mediterraneo 13 maggio 2023

Giornata
dell'autonomia
siciliana " Insieme per la legalità " - III
edizione 15 maggio 2023

Giornata
mondiale della
Legalità -
anniversario della
strage di Capaci 23 maggio 2023



Corsa contro la Fame Maggio 2023 da definire

Concerto di fine anno UNICEF Giugno 2023 da definire

Accademie di fine anno Giugno 2023

Festa della musica 21 giugno 2023

Staffetta organizzata dalla BIMED da ottobre 2022 a giugno 2023

Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze



sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.



Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

n.3 docenti

- Avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+



- Progetto Aula-natura del WWF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019 , l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.



Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole



personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

- Immagini, suoni, colori

- produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- Il corpo e il movimento

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

- La conoscenza del mondo

- scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

- acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

- si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; - esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.



IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.



□ Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.

□ Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.

□ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

□ Conoscenza della basilare terminologia di

□ settore: il concetto di "regola,

□ legge, Costituzione"

□ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

□ Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di



azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Acquisire nuovi vocaboli.

- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea

- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

- Esprimere le proprie esperienze

- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.

- Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.



□ Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

□ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

□ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

□ Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).

□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni



□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer



(periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.

- Conversare in circle time.

- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

- Acquisire i concetti topologici.

- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".

- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni



- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.
- Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.
- Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.
- Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.



- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

- Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

- Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2022

- Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2022

- Giornata dei nonni - 2 ottobre 2022



□ Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2022

□ Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2022

□ Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2022

□ Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2022

□ Natale - dicembre 2022

□ Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2023

□ Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2023

□ Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2023

□ Pasqua – aprile 2023



□ Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2023

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo



studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.



Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città – Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA



Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei - Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili



La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Archeò

Il progetto nasce dall'idea di far conoscere agli alunni delle classi quarte della scuola primaria la vita quotidiana degli antichi Greci con particolare attenzione agli stanziamenti in Sicilia. Mediante un percorso didattico che alterna lo studio delle testimonianze archeologiche, la lettura delle più antiche opere letterarie prodotte dai Greci, lo studio del rapporto uomo-ambiente, i piccoli studenti tenteranno di ricostruire il passato per poter comprendere e apprezzare pienamente l'importanza ed il significato dei numerosi monumenti antichi che li circondano. Il percorso prevede lezioni frontali, visite guidate, laboratorio di scavo e di restauro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini allo studio del mondo antico cercando di ricostruire, attraverso un viaggio virtuale come si viveva nell'antichità. "Toccano con mano" gli utensili della vita quotidiana gli alunni hanno la possibilità di conoscere l'archeologia e come questa scienza pluridisciplinare consenta di ricostruire il passato. Le lezioni frontali hanno l'obiettivo di introdurre gli studenti, attraverso un opportuno linguaggio e con l'ausilio di moderni strumenti di presentazione, agli usi e costumi del mondo greco. Le visite guidate permettono la conoscenza dei siti archeologici siciliani e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e



artistico del territorio. I laboratori di scavo e restauro permettono di accostarsi al lavoro dell'archeologo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Restauro
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto legalità, ONG e storia contemporanea e Shoah

I progetti si attuano in sinergia seguendo un percorso interdisciplinare, poichè obiettivi e finalità sono strettamente connessi. Ai bambini va fatta lezione di legalità partendo dalla loro vita quotidiana, dal loro rapporto con i coetanei, con gli adulti e con tutta la società e l'ambiente che li circonda. Il possesso di valori come la solidarietà, l'onestà, la non violenza, risulta elemento indispensabile per la conquista della libertà del singolo e della società e nasce dalla necessità di operare nella direzione di una cultura "democratica", capace di superare i pregiudizi e i pensieri che non trovano alcuna collocazione nella filosofia della nostra Costituzione. Particolare attenzione viene rivolta alla consapevolezza delle disuguaglianze nel mondo, allo sfruttamento dell'infanzia e dell'adolescenza e alla povertà, attraverso una stretta collaborazione con l'UNICEF di cui la scuola è ambasciatrice. Lo studio della storia diviene necessario per la comprensione delle proprie radici, dei propri errori. Analizzando l'evoluzione sociale e storica possiamo comprendere il presente per non incorrere negli stessi errori del passato. I progetti prevedono



la commemorazione delle date più importanti legate alla storia del nostro Paese e pongono l'attenzione su avvenimenti di storia contemporanea e di attualità di particolare rilevanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, si intende favorire la consapevolezza dei diritti inalienabili alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, alla sicurezza; a far acquisire il rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa e favorire la conquista di un sistema di vita e di rapporti interpersonali basato sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva delle diversità e a far conoscere le organizzazioni e le realtà negative del mondo in cui viviamo quali: mafia, criminalità, usura, riciclaggio, droga con l'obiettivo di creare la consapevolezza dell'illegalità e di far maturare il senso di giustizia e di lealtà.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Progetto matematica : il metodo analogico di Camillo Bortolato

Il progetto coinvolge i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e tutte le classi della scuola primaria. Meta particolare sarà quella di favorire "la formazione di un atteggiamento positivo verso la matematica, intesa come valido strumento di conoscenza e di interpretazione critica della realtà, sia come affascinante attività del pensiero umano" (Indicazioni didattiche per la matematica, Programmi didattici per la scuola primaria 1985), obiettivo inserito anche tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria delle recenti Indicazioni per il curricolo. Fare matematica giocando aiuta a superare l'ansia e sviluppa competenze sociali, migliora l'attenzione e la concentrazione, attiva l'interesse e la motivazione, valorizza l'intelligenza e aumenta l'autostima. In un percorso che utilizza la didattica laboratoriale il lavoro non è mai individuale, anche i bambini in difficoltà danno contributi, ne



sono consapevoli e i loro contributi sono riconosciuti e condivisi; tutti si mettono in gioco, tutto ha un senso, anche gli errori. Durante le attività, fondate sul metodo analogico di Camillo Bortolato, i bambini saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo, sollecitando questa riflessione si può ricavare informazioni precise su ciò che sanno o sulle difficoltà che incontrano, impareranno a riconoscere e valorizzare le loro capacità e a considerare l'errore come uno strumento di crescita. Saranno utilizzati i sussidi editi dalla erickson e i relativi strumenti (linea del 20, linea del 100, linea del 1000). La partecipazione a concorsi e gare matematiche (giochi del mediterraneo, campionati junior promossi dall'Università Bocconi) permetterà di sperimentare le competenze acquisite e di evidenziare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attuazione della metodologia proposta da Camillo Bortolato permetterà di acquistare le competenze logico-matematiche di Base(calcolo orale e scritto, algoritmi procedurali) e di sviluppare la capacità di problem soling.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto scientifico: natura e serra idroponica

"Fare scienza" vuol dire sviluppare il rapporto cognitivo con il reale che sarà attivato secondo due direzioni da valorizzare e da far interagire: quella dell'attività razionale e quella dell'attività creativa. Il processo di apprendimento si articolerà su un lento e ricorrente percorso di esperienze, osservazioni, riflessioni e formalizzazioni, a partire da quelle linguistiche e rappresentative, che portano a strutturare il pensiero spontaneo verso forme sempre più coerenti ed organizzate. Si cercherà di porre i bambini sempre a diretto contatto con gli oggetti di osservazione e di studio; è il saper fare su cui costruire esperienze e sviluppare riflessioni, ponendo sempre attenzione a rendere consapevoli gli alunni della dimensione sia concettuale, sia sperimentale delle scienze. Le osservazioni concrete stimoleranno e sosterranno le interpretazioni che diverranno via via più articolate e formalizzate, seguendo la strategia di ogni corretto procedimento scientifico. La sottoscrizione del protocollo Indire per la costruzione della serra idroponica attiverà una didattica laboratoriale innovativa e permetterà di sperimentare il metodo scientifico in classe. Metodologia Le attività deriveranno da situazioni problematiche alle quali verranno date risposte provvisorie da ritenersi valide fino a quando fatti nuovi derivati dall'osservazione, dalla sperimentazione o dalla documentazione non le smentiranno. I bambini e le bambine dovranno utilizzare con sicurezza il sottocodice specifico delle scienze ed acquisire una sempre maggiore padronanza del metodo scientifico. Le attività in generale faranno riferimento all'ambiente fisico ed umano del territorio circostante che fornirà stimoli per l'osservazione degli spazi nuovi e per il rilevamento di dati utili alla formulazione dei "perché". L'uso del laboratorio "Giardini Sonori" spingerà i ragazzi a porsi dei problemi, a collegare i fatti e cercare di giungere alle conclusioni e favorirà il contatto con la terra e le attività manuali soprattutto durante l'attività di semina e piantumazione presso la serra annessa. Le attività



proposte intendono rispondere al bisogno primario dei fanciulli di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli strumenti da utilizzare. Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i bambini a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire la metodologia propria dell'indagine scientifica (metodo sperimentale) • Maturare la consapevolezza della relazione tra la conoscenza-comprensione dei fenomeni e l'adozione di comportamenti rispettosi del patrimonio comune • Individuare le caratteristiche che identificano un ambiente di vita e che ne consentono la conservazione e lo sviluppo • Riconoscere problemi legati al rapporto tra uomini-natura-difesa dell'ambiente • Riflettere sui modi per salvaguardare l'ambiente facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● progetto musicale: percussioni e coro scolastico

Il percorso ritmico musicale djambè , rivolto ai bambini di scuola dell'infanzia (5 anni) e della scuola primaria (primo ciclo), si propone il rinforzo dello sviluppo delle capacità motorie, delle competenze linguistiche e di calcolo mediante esercizi di ritmica con riferimenti alle culture più lontane come quella africana o indiana. Le abilità ritmico-musicali favoriscono l' integrazione di tutti gli alunni, il miglioramento della coordinazione fisica con particolare riferimento a quella oculo-manuale. CORO SCOLASTICO il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della musica attraverso la pratica corale. Il canto aiuta a scoprire il piacere, intimo e profondo, della bellezza e dell' estetica, contribuisce alla crescita integrale dell' alunno, all' autostima nel rispetto di se' e dell' altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso musicale si propone come finalità: -ascolto, comprensione, discernimento e classificazione degli eventi sonori; • controllo nell' emissione della voce e distinzione delle diverse qualità timbriche, • consapevolezza delle possibilità espressive della voce e del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● progetto sportivo: progetto Olimpia, sport e legalità, scuola attiva kids

Il Progetto sportivo abbraccia tutte le iniziative volte ad arricchire l'offerta riguardante la conoscenza e la fruizione, da parte degli alunni, di tutto ciò che riguarda lo Sport e l'attività sportiva in generale. Il Progetto sarà rappresentato, per la maggior parte, dal settore relativo all'organizzazione delle Miniolimpiadi per le classi quarte. Ad inizio anno scolastico, si organizzano delle giornate dedicate, durante le quali gli alunni vedranno delle rappresentazioni pratiche di alcuni sport, quali la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica, la pallavolo, la pallacanestro, il tennis, l'atletica leggera, l'equitazione. Le finalità di questa iniziativa sono quelle di avvicinare i bambini al mondo dello sport, aprendo finestre su sport meno conosciuti ma altrettanto validi. Il progetto "sport e Legalità" autorizzato dalla Regione Sicilia permetterà di unire i benefici della pratica sportiva ai valori di legalità dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

LE FINALITÀ DEL PROGETTO relativo alle Miniolimpiadi sono: • promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive • consolidare ed affinare gli schemi motori statici e dinamici • concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica dell'esigenza di regole e di rispetto delle regole stesse • promuovere la prima conoscenza di alcune discipline dell'atletica leggera • Gli obiettivi generali sono stati: Gli obiettivi generali sono stati: • padroneggiare gli schemi motori di base • percepire e conoscere il corpo in relazione allo spazio e al tempo GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO sono: • partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole; • innalzare a due ore il monte ore settimanale ; • coinvolgere gli alunni di IV e V; • promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva FINALITA' EDUCATIVE: • Valorizzazione del sè, dell'altro da sè e del gruppo. • Accettazione della sconfitta. • Rispetto dell'avversario. • Impegno a superare i propri limiti e le proprie difficoltà. • Lealtà in ogni forma di competizione, che va vissuta sempre in modo positivo. FINALITA' DIDATTICHE: • Aumentare la motivazione negli studenti. • Incrementare il successo scolastico. • Potenziare la funzione formativa della scuola. • Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. • Fare della scuola un polo di aggregazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

campo sportivo comunale

● Progetto Accademie: Tutti in scena

AREA DIPARTIMENTALE DELLE ARTI Il percorso teatrale, rivolto a tutti i bambini del Circolo Didattico, si propone come obiettivo primario quello di incentivare la comunicazione, l'



espressione creativa e l'immaginazione mediante la parola, la voce e il corpo. Si propone di far acquisire una diversa chiave di lettura di testi in prosa e di poesia che i bambini apprendono nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro sui testi, scritto e/o grafico, svolto anche in gruppi e laboratori favorisce le relazioni dei singoli e dei gruppi e quindi rafforza da un lato l'autostima e dall'altro la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

FINALITA' DEL PROGETTO: educare a forme di espressione verbale e non verbale, favorendo la crescita emotiva, creativa, individuale e relazionale. FINALITA' EDUCATIVE: educare all'arte nelle sue varie forme ed espressioni; educare al lavoro cooperativo. FINALITA' DIDATTICHE: potenziare le competenze trasversali a tutte le discipline; sviluppare le capacità di ascolto, memoria e concentrazione; controllare l'emotività; favorire la libera espressione attraverso linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Teatro
-------------	--------

Approfondimento

L'accademia di fine anno, organizzata per fasce di livello, infanzia, primo ciclo, secondo ciclo, è la concretizzazione di un percorso letterario, artistico, storico, scientifico effettuato nel corso dell'anno attorno ai vari temi inerenti gli sfondi integratori, argomenti di attualità, storie classiche e moderne.

Il progetto si svolge durante l'intero anno scolastico, in maniera interdisciplinare; c'è poi una fase progettuale, a partire dal mese di maggio, mirata alla programmazione delle Accademie finali che coinvolge tutti i docenti e una seconda fase nella quale vengono coinvolti i bambini secondo un calendario prestabilito.

Il progetto interdisciplinare, si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare. Si rivolge a tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

● Progetto Erasmus

L'adesione al programma Erasmus è stata determinata dalla forte volontà, da parte dello staff dirigenziale e del corpo docente, di far partecipare il Circolo Didattico ad un progetto che porti docenti, alunni e famiglie ad interagire con studenti, scuole e famiglie di paesi diversi dal nostro, nell'ottica di una modernizzazione dell'azione educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone: di promuovere l'accoglienza dei rifugiati, conoscere la loro storia e favorire l'integrazione di favorire gli scambi culturali e la conoscenza degli usi e delle tradizioni di altri Paesi Europei anche organizzando la giornata del Passaporto Europeo che consiste in un viaggio virtuale nel quale ogni classe si trasforma in un Paese dell'Unione Europea; promuovere l'educazione alla dimensione europea attraverso il Consiglio Scolastico dei bambini che mira anche a potenziare i valori della democrazia, dell'uguaglianza e del rispetto di tutti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

GIORNATA DEL PASSAPORTO EUROPEO

Un viaggio virtuale nel quale ogni classe si trasforma in un Paese dell'Unione Europea per favorire gli scambi culturali e la conoscenza degli usi e delle tradizioni di altri Paesi Europei.

Nazioni adottate saranno anche quelle delle scuole partner (germania, spagna, portogallo, ungheria, grecia).

CONSIGLIO SCOLASTICO DEI BAMBINI

Formato da una bambina e un bambino rappresentanti di ogni classe, mira a potenziare i valori della democrazia, dell'uguaglianza e del rispetto di tutti nell'ambito di un'educazione alla dimensione europea.

● Progetto leggere per leggere

L'Istituzione scolastica favorisce l'apprendimento attraverso l'educazione alla lettura, un percorso intitolato "Leggere per leggere" che, sin dai primi anni dell'infanzia, ha il potere di assicurare e favorire l'integrazione del bambino attraverso le fiabe, i racconti, il fantastico e la lettura, i quali agiscono a livello analogico, proponendo un'immagine della realtà più funzionale. All'interno della programmazione per sfondo integratore, la lettura sviluppa l'apprendimento di modalità relazionali cooperative; l'apprendimento di strategie costruttive e creative, attraverso percorsi interdisciplinari a tutte le discipline e agli ambiti disciplinari. La lettura è intesa come piacere, come viaggi in un mondo "altro", ma anche come attività formativa per la costruzione di modelli valoriali e per lo sviluppo armonico della personalità. Il progetto è strettamente connesso con l'attività promossa all'interno della Biblioteca scolastica, spazio fisico e culturale in



cui i bambini e le bambine possono ascoltare le storie, prendere in prestito libri e partecipare alle "notti di stelle e di storie" con un animatore alla lettura esterno. Il percorso culmina con l'organizzazione della "festa del Libro", settimana culturale in cui i bambini e le bambine incontrano gli scrittori e gli illustratori delle storie lette durante l'anno sperimentando percorsi letterari e laboratoristi di eccellenza; tutto questo in collaborazione con l'amministrazione Comunale e d enti e associazioni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Raggiungimento delle competenze linguistiche, storico- antropologiche riducendo la varianza tra le classi - Gli alunni sono capaci di usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.
- Acquisizione delle competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

scrittori, illustratori, case editrici



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Approfondimento

La Festa del Libro, la cui prima edizione risale all'anno scolastico 2006/2007, è una manifestazione che crea un percorso di educazione e di formazione, culturale, sociale, civile nel territorio e una rete di collaborazione con la Biblioteca Comunale, l'Associazione culturale Calicanto, il Comune di Zafferana Etnea, le librerie presenti sul territorio, le case editrici del settore. Prevede due percorsi: uno interno all'istituzione scolastica ed uno esterno che si svolge ogni anno nel mese di aprile e coinvolge una rete di istituzioni scolastiche che già aderiscono ad un accordo di scopo, "Progetto d'eccellenza – Leggere per Leggere" Festa del Libro - Zafferana Etnea- con oltre 25 scuole di ogni ordine e grado del territorio e oltre 10.000 bambini e studenti. L'evento propone la promozione di momenti formativi rivolti ad alunni, studenti e docenti attraverso incontri con autori, illustratori ed esperti del settore nazionale e internazionale. Il progetto nasce dalla determinatezza di costruire un modello pedagogico di valorizzazione della lettura, della narrazione e dell'ascolto, e dalla profonda convinzione che la forza e la potenza della parola e la magia del racconto e dell'illustrazione, rappresentino il nucleo centrale di un'esperienza particolarmente significativa dalla forte valenza emotiva e culturale.

Responsabile dell'attività, oltre al Dirigente Scolastico e al Presidente dell'Associazione Culturale Calicanto, è il Comitato Organizzativo composto da una serie di docenti del Circolo che con passione portano avanti questa manifestazione riconosciuta eccellente in tutta Italia.

Risultati Attesi

L'esperienza della Festa del libro di Zafferana Etnea ha consentito di riflettere sull'importanza della lettura nei processi formativi, sulle azioni didattiche che possono diventare buone pratiche. Ciò che oggi più conta e segna l'esperienza di una cultura dell'educazione e



dell'istruzione è l'attivazione di metodi tradizionali altri...la lettura, la narrazione incoraggiano la capacità critica, la ricerca, la curiosità, il dibattito, il confronto. Punti forti e obiettivi comuni per tutti i docenti coinvolti saranno:

Elaborare percorsi adeguati ad un curriculum di educazione alla lettura.

Creare un itinerario continuo tra discipline e piacere di leggere. Conoscere la metodologia didattica della lettura.

Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni al piacere di leggere.

L'attività del Circle Time relativa al percorso di educazione alla lettura, Leggere per Leggere, ha l'obiettivo di privilegiare il leggere, non solo come decodificazione di segni e codici linguistici, ma soprattutto come desiderio, emozione, interesse, poiché oggi, alla lettura, spetta un ruolo determinante nella formazione del bambino e quindi dell'uomo. L'attività propone percorsi di lettura disciplinari e interdisciplinari con momenti quotidiani che si svolgono all'inizio della giornata scolastica in cerchio utilizzando la metodologia del brainstorming e del cooperative learning. Il Circle Time si svolge in un angolo morbido predisposto nell'aula con l'ambientazione dello sfondo integratore scelto. Responsabili dell'attività sono le insegnanti curricolari della classe.

● progetto salute-benessere e alimentazione

L'Istituto si manifesta come "Scuola promotrice di salute", poiché crea condizioni che favoriscono la salute e il benessere di tutti, attraverso politiche, servizi, condizioni fisiche e sociali basati su comportamenti correlati al benessere. Previene le principali cause di morte, malattia, disabilità: stili di vita sedentari, dipendenze, violenza, nutrizione, incidenti; insegna a prendersi cura di se stessi e degli altri e a fare scelte salutari; insegna a costruire pace, educazione, reddito, equità, sviluppo sostenibile, protezione, ecosistema stabili, giustizia sociale. La nostra scuola si prefigge di sviluppare e promuovere la salute e il benessere fisico, sociale, spirituale, mentale e emozionale di tutti gli alunni e lo staff; offre opportunità per la salute a tutti coloro che frequentano la scuola; identifica e viene incontro ai bisogni di salute di tutti; stringe alleanze per rendere facili le scelte salutari per l'intera comunità. Le attività previste all'interno del percorso sono: spuntino condiviso a scuola, attivazione dei progetti ministeriali "frutta nella scuola" e "latte nelle scuole", giornate alimentari a tema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

creare condizioni che favoriscano la salute e il benessere di tutti, attraverso politiche, servizi e condizioni fisiche e sociali basati su comportamenti correlati al benessere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



progetto visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite di studio sono da considerarsi parte integrante del percorso di apprendimento degli alunni e a questo fine costituiscono scelte metodologico – didattiche vere e proprie e contenuti di apprendimento. Vengono previste, organizzate e realizzate dai docenti; prevedono un tempo di preparazione antecedente il viaggio e, e successivamente oggetto di riflessione e rielaborazione delle conoscenze. E' quindi, estremamente auspicabile l'intesa tra la famiglia (che deve sostenere le spese) e il team docente, al fine di consentire la partecipazione di TUTTI gli alunni. Per l'Istituto, le visite di studio sono particolarmente curate e permettono agli alunni di fare esperienze straordinarie: estemporanea di pittura, scultura in loco, cerchio magico e di psicomotricità, documentazione approfondita, riflessione, soprattutto, conoscenza del patrimonio architettonico ed artistico della nostra terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo



ed educare alla convivenza civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Aula generica

● progetto COM. REL e attività CLIL

Il progetto in collaborazione con i volontari della base Americana di Sigonella prevederà, durante tutto l'anno scolastico, attività gratuite di potenziamento di lingua inglese nelle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria. Nelle giornate dedicate si potrà fare ricorso anche alla metodologia CLIL che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese. Le attività proposte saranno relative alla sana alimentazione, allo sport e alla preparazione dei canti natalizi per il concerto di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto prevede il potenziamento della comunicazione in lingua inglese e lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Strutture sportive

Palestra

● Progetto scacchi

Il progetto scacchi "palestra per la mente" è rivolto a tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria in collaborazione con L'accademia Scacchistica "Don Pietro Carrera". Gli scacchi



fondono arte, scienza e sport e permettono lo sviluppo di competenze logiche trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto mira allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, potenziando lo sviluppo della capacità di ragionamento che migliora la capacità di affrontare i problemi; il gioco sviluppa inoltre le competenze sociali, l'assunzione delle regole di sana competizione e di rispetto dell'avversario

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto Zafferana Svelata

Il progetto prevede l'adesione a SOU, scuola di architettura e coinvolge in maniera trasversale altre attività promosse dalla nostra istituzione scolastica quali la festa del libro, le escursioni e le visite guidate, supporto ad attività di studio con recupero di italiano, matematica e preparazione



alle prove Invalsi, laboratori di scienze sulle piante aromatiche e officinali, musica, STEM (coding e robotica) e arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La mission del progetto è di stimolare la riflessione, la progettazione e l'azione per il miglioramento della società e di promuovere ed educare ai valori di accoglienza, partecipazione, tolleranza e solidarietà. L'obiettivo è abituare i bambini alla libertà del pensiero, alla magia della creatività, al desiderio di rendere possibile l'impossibile.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Sou a Domicilio è un'attività laboratoriale doposcuola, che si svolge, abitualmente in collaborazione con istituzioni pubbliche o private, attuando nella tua città un piccolo progetto annuale di rigenerazione urbana per bambini. In questo caso non dovrai avere un luogo dedicato in modo stabile a Sou.

La prima esperienza di SOU, la Scuola di Architettura per Bambini è ospitata all'interno di Farm Cultural Park, un centro culturale indipendente a Favara, un tempio dell'arte, della cultura, della bellezza.

Farm Cultural Park è uno dei centri culturali indipendenti più influenti del mondo culturale contemporaneo e uno dei progetti più effervescenti di ripensamento e rinascita di città moribonde. E' vincitore di innumerevoli premi tra cui il prestigioso premio della omonima Fondazione Americana Curry Stone Design Prize, come una delle 100 esperienze internazionali che hanno prodotto maggiore impatto sociale nel mondo negli ultimi dieci anni; invitato nel 2012 e nel 2016 alla Biennale di Architettura di Venezia e pubblicato nei più importanti media nazionali ed internazionali come The Guardian, Vogue e Domus.

Negli ultimi anni è stato presentato a Washington, Pittsburgh e Detroit ospite del Dipartimento di Stato Americano, al Dublin Global Platform, ospite dell'Unione Europea, a Meishan in Cina ospite dell'Unesco e ad Abu Dhabi in occasione del World Urban Forum 10 ospite dell'Unesco.

È specializzata in attività educative dopo scuola, legate all'urbanistica, all'architettura e all'ambiente, alla costruzione di comunità, ma anche all'arte, al design, all'agricoltura urbana e all'educazione alimentare. SOU è anche uno slancio per il mondo della cooperazione, dell'innovazione sociale, della cultura "Do It Yourself", con la missione di stimolare la riflessione, la progettazione e l'azione per un miglioramento della società ma anche di promuovere ed educare a valori di accoglienza, partecipazione, tolleranza e solidarietà, generosità e impegno sociale. L'obiettivo è abituare i bambini alla libertà del pensiero, alla magia della creatività, al desiderio di rendere possibile l'impossibile e a realizzare i propri sogni. SOU a domicilio affronta temi riguardanti la rigenerazione urbana partecipata, studia un nuovo modo di pensare la città, l'ambiente, il territorio in cui viviamo e crea comunità.

La programmazione prevede la presa in esame di uno spazio pubblico della città. Durante tutto l'anno accademico i bambini, sempre guidati dai tutor, svolgeranno le attività laboratoriali focalizzandosi sul tema dell'anno.



Il percorso SOU a domicilio prevede tre fasi.

1. Analisi e studio del luogo scelto
2. Co-progettazione con le bambine e i bambini
3. Realizzazione

Lo sviluppo pratico di micro o macro interventi sul territorio è la prima caratteristica da tenere in considerazione per chi volesse iniziare questo percorso. I laboratori potranno essere svolti in luoghi non destinati esclusivamente al progetto. Si prediligono spazi all'aperto dove lavorare, affinché le alunne e gli alunni abbiano modo di vivere lo spazio pubblico sul quale andranno a realizzare il loro intervento di rigenerazione urbana.

Per iniziare il percorso SOU ed essere titolare di una scuola SOU o di SOUx a domicilio, è necessaria una licenza annua. La stessa potrà essere rinnovata ripetendo la domanda per ogni anno successivo. La licenza autorizza le organizzazioni culturali, sociali ed economiche ad operare esclusivamente nella città sulla quale è stata richiesta.

Formazione: Il programma per formare educatori offre l'opportunità di avere una panoramica sull'approccio all'educazione creativa, concettuale e pedagogica di SOU. È un perfetto mix di teoria e pratica. Saranno organizzati laboratori ed incontri con esperti, dove i partecipanti potranno sperimentare la metodologia SOU, unica nel suo genere, sviluppata in sette anni di apprendimento ed esperienza sul campo. SOU a domicilio è un nuovo metodo di insegnamento per sensibilizzare i bambini e le loro famiglie al tema dell'attivismo civico.

● Progetto "Piano delle arti"

Il progetto "Piano delle Arti" creatività in rete prevede un progetto in rete con altre scuole su archeologia, robotica applicata all'archeologia e il teatro con il Mito di Ulisse. Il percorso didattico sull'arte si propone di avvicinare i bambini al linguaggio artistico e affinare il loro gusto estetico. Poiché nel bambino convivono varie intelligenze (linguistica, spaziale, logico-matematica, musicale, corporeo-cinestetica), l'arte per la sua specificità aperta, portatrice di molteplici significati, diventa uno dei canali più interessanti e diretti per attivare nel piccolo molteplici processi di apprendimento trasversali alle varie intelligenze che vengono tutte sollecitate e attivate. L'arte diventa "materiale didattico" ricco, plasmabile, flessibile che implica un atteggiamento attivo, partecipe e personale. Attraverso la conoscenza del colore, del segno,



dello spazio, delle tecniche di rappresentazione, i bambini impareranno a sperimentare acquisendo capacità di lettura critica e di produzione non stereotipata ma creativa e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

fornire gli strumenti base per una lettura critica della realtà; • stimolare la creatività e la libera espressione degli alunni; • favorire la socializzazione e la collaborazione; • colmare, in parte, la carenza di stimoli e proposte culturali dell'ambiente di provenienza; • favorire la crescita dell'autostima sviluppare capacità di problem solving, • elaborare una prospettiva multipla.

Durante il processo artistico la mente del bambino viene coinvolta in un processo di scoperta del "come" e del "perché". Esattamente come uno scienziato, che sperimenta e scopre soluzioni, il bambino, quando si trova alle prese con un'idea artistica, analizza le varie possibilità e lavora attraverso il cambiamento; • pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendo consapevoli del fatto che attraverso mezzi e materiali è possibile trasformare le idee

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto contro la dispersione scolastica

Gli interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti (avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208): il progetto triennale si propone di ridurre la dispersione scolastica, di migliorare le competenze chiave degli allievi e di innalzare i livelli di istruzione favorendo interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo e secondo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-riduzione della dispersione scolastica; - miglioramento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna



Aula generica

● Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023

Il progetto prevede attività laboratoriali di musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto archeologo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e la disaffezione allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Fornire un servizio educativo arricchente al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Fondi PNRR_linea di intervento 2.1

I Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 saranno destinati ad attività STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali sia del personale scolastico che degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Sport e legalità in campo"

Il progetto "Sport e legalità in campo" sarà incentrato sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" e prevederà l'organizzazione di una settimana dell'atletica e delle mini-olimpiadi di atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far acquisire il concetto di legalità e di fair play attraverso l'attività sportiva e, particolarmente, attraverso l'atletica.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Campo sportivo comunale
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "RESET... E VAI"

Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale. Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale. Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Piscina

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La serra idroponica: nuove piante per la biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attivazione del protocollo con INDIRE per l'uso della serra idroponica permetterà ai



bambini e alle bambine di essere protagonisti del proprio apprendimento sperimentando una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo con basso impatto ambientale e un ridotto consumo idrico. L'esperienza permetterà di sviluppare una coscienza ecosostenibile volta al miglioramento delle relazioni ecologiche con l'ambiente di vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'idroponia è l'arte di far crescere le piante nell'acqua; l'idrocoltura è una tecnica di coltivazione fuori suolo con un basso impatto ambientale; il processo prevederà un controllo di tutte le condizioni climatiche fisiche e ambientali in cui vivono le piante e dei fattori che ne influenzano la crescita. La ricerca si baserà su una didattica laboratoriale e sul prendersi "cura di" in un'ottica di sviluppo ecosostenibile; gli ambienti per tale sperimentazione saranno l'aula Giardini sonori e la serra ubicati nel cortile del plesso centrale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- attività gratuita



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevista in relazione al PNSD è l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e, in forma semplificata, nella scuola dell'infanzia. La nostra Istituzione scolastica ha adottato ARGO Didup, il registro elettronico Argo, in costante aggiornamento. Ha una interfaccia grafica accessibile intuitiva e accattivante ed integra al suo interno le funzioni sia del registro di classe / professore, sia dello scrutinio periodico. E' possibile accedere all'applicazione direttamente tramite il portale Argo. Con Didup i genitori possono essere informati riguardo alle valutazioni, alle assenze, alle attività didattiche e all'andamento scolastico in generale, nell'ottica della dematerializzazione, dell'amministrazione trasparente, della miglior comunicazione e collaborazione con le famiglie.

Titolo attività: Strumentazioni per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola possiede tablet, ebook e notebook da consegnare agli alunni in comodato d'uso. Ogni classe della scuola primaria dispone di una LIM o di uno smartboard. Anche le sezioni di scuola dell'infanzia sono dotate di LIM



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I servizi amministrativi-contabili sono digitalizzati, evitando così lo spreco e l'utilizzo di materiale cartaceo e l'obbligo della presenza fisica dei genitori/tutori a scuola per il disbrigo di pratiche o per richieste di informazioni. Le procedure e i processi interni, così come la comunicazione interna, sono stati interamente digitalizzati. La comunicazione esterna avviene mediante la pubblicazione di avvisi e informazioni sul sito scolastico o nella bacheca del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di formazione di coding e robotica rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria mirano al raggiungimento di competenze multimediali e di problem solving sul campo, per raggiungere in maniera trasversale anche i docenti delle classi interessate, in un'ottica di formazione e di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aggiornamento continui.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Dati i finanziamenti ricevuti per l'acquisto di nuovi strumenti digitali (LIM, ebook, notebook e tablet), necessari per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e per la Didattica a Distanza (DaD), è fondamentale rafforzare la formazione iniziale del personale docente sull'innovazione digitale nella didattica, sia per utilizzare efficacemente la strumentazione a disposizione che per promuovere le STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MALOPASSO - CTAA08305Q

VIA NUOVA BONANNO - CTAA08308V

VIA DELLA MONTAGNA - CTAA08309X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare ogni bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità. A tal fine, i docenti adotteranno costantemente atteggiamenti di ascolto, empatia e rassicurazione. Si procederà a verificare ed a valutare attraverso:

- l'osservazione sistematica e non (comportamento motorio, verbale, logico, esperienziale);
- il confronto (riscontro oggettivo, mediante ripetizione di esperienze con varianti).

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia mirerà esclusivamente a riconoscere e d accompagnare i processi di crescita di ciascun bambino. Saranno quindi esclusi ogni classificazione e giudizio sulle prestazioni dei bambini, ma si cercherà semplicemente di cogliere lo sviluppo di ogni alunno, favorendo il più possibile la maturazione di tutte le sue potenzialità.

La valutazione si articolerà nei seguenti momenti:

- valutazione iniziale, mirante a delineare un quadro esauriente delle capacità, delle competenze e delle conoscenze con cui ogni bambino entra nella scuola.
- valutazione finale, tenendo conto dell'opportunità, per i bambini di 5 anni che frequenteranno la Scuola Primaria, di fornire indicazioni e suggerimenti ai docenti del successivo ordine di scuola, attraverso gli strumenti che si riterranno più idonei.

L'attività di documentazione consisterà nel raccogliere tracce e percorsi di quanto il bambino vive e sperimenta a scuola, dei suoi processi di apprendimento e delle esperienze significative, all'interno delle quali nuove competenze vengono raggiunte e rafforzate. Per quanto concerne la continuità con la Scuola Primaria, oltre la



realizzazione di progetti comuni, si favorirà la socializzazione degli alunni di età diverse e lo scambio di esperienze attraverso attività stabilite di comune accordo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi vari ambiti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta, nell'ambito del campo di esperienza del "Sè e l'altro", se il bambino:

- instaura rapporti positivi con i pari e con gli adulti;
- partecipa e collabora alle attività di gruppo;
- rispetta le regole, riconoscendo e dando valore ad identità differenti da sè; - comunica e controlla bisogni ed emozioni;
- è autonomo nelle azioni di routine quotidiana;
- partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, portando a termine autonomamente il lavoro assegnatogli.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD ZAFFERANA ETNEA - CTEE08300Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare ogni bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità. A tal fine, i docenti adotteranno costantemente atteggiamenti di ascolto, empatia e rassicurazione. Si procederà a verificare ed a valutare attraverso:

- l'osservazione sistematica e non (comportamento motorio, verbale, logico, esperienziale);
- il confronto (riscontro oggettivo, mediante ripetizione di esperienze con varianti).

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia mirerà esclusivamente a riconoscere e d accompagnare i processi di crescita di ciascun bambino. Saranno quindi esclusi ogni classificazione e giudizio sulle prestazioni dei bambini, ma si cercherà semplicemente di cogliere lo sviluppo di ogni alunno, favorendo il più possibile la maturazione di tutte le sue potenzialità.

La valutazione si articolerà nei seguenti momenti:

- valutazione iniziale, mirante a delineare un quadro esauriente delle capacità, delle competenze e delle conoscenze con cui ogni bambino entra nella scuola.
- valutazione finale, tenendo conto dell'opportunità, per i bambini di 5 anni che frequenteranno la Scuola Primaria, di fornire indicazioni e suggerimenti ai docenti del successivo ordine di scuola, attraverso gli strumenti che si riterranno più idonei.

L'attività di documentazione consisterà nel raccogliere tracce e percorsi di quanto il bambino vive e sperimenta a scuola, dei suoi processi di apprendimento e delle esperienze significative, all'interno delle quali nuove competenze vengono

raggiunte e rafforzate. Per quanto concerne la continuità con la Scuola Primaria, oltre la realizzazione di progetti comuni, si favorirà la socializzazione degli alunni di età diverse e lo scambio di esperienze attraverso attività stabilite di comune accordo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi vari ambiti.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Si valuta, nell'ambito del campo di esperienza del "Sè e l'altro", se il bambino:

- instaura rapporti positivi con i pari e con gli adulti;
- partecipa e collabora alle attività di gruppo;
- rispetta le regole, riconoscendo e dando valore ad identità differenti da sè; - comunica e controlla bisogni ed emozioni;
- è autonomo nelle azioni di routine quotidiana;
- partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, portando a termine autonomamente il lavoro assegnatogli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Collegio Docenti ha concordato criteri comuni per la corrispondenza tra i livelli e le conoscenze/abilità acquisite:

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

LIVELLO DI PROFITTO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno durante i colloqui



individuali scanditi come da calendario scolastico e al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione . In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà conto anche:-

dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza

□ - dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo

□- del livello di autonomia operativa

□ - dell'impegno individuale.

AVANZATO

Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure

anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico

appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.



INTERMEDIO

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

BASE

Conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE



Le discipline Religione Cattolica e la Materia Alternativa restano disciplinate dall'art 2 commi 3, 5, 7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM) per cui la valutazione sarà espressa sempre con un giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo; stessa cosa dicasi per la valutazione del comportamento.

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base all' art.1 del D. Lgs.62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento tiene in considerazione il rispetto delle regole di convivenza civile (delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico, puntualità, presenza a scuola, assolvimento dei doveri scolastici). I docenti valutano il comportamento di ogni singolo alunno sulla base di evidenze tratte dall'osservazione quotidiana degli studenti.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha evidenziato l'importanza del rispetto delle regole, il rispetto dell'ambiente, il grado di socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo, il grado di partecipazione attiva, l'interesse mostrato per le attività proposte, la capacità di collaborare con tutti e di impegnarsi assiduamente, le assenze e i ritardi, soprattutto se non giustificati.

La valutazione del comportamento si riferisce quindi al rispetto delle norme di comportamento del Regolamento d'Istituto, tenendo presente l'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno durante il corso dell'anno, in considerazione del suo grado di autonomia e dell'età. Tale giudizio non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa finalizzata all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nei cui casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, D. Lgs. 62/2017). Secondo quanto previsto dal D. M. 742/2017, tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del D. Lgs. n. 62/2017, è adottato il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD ZAFFERANA ETNEA - CTEE08300Q

CD ZAFFERANA ETNEA - CTEE08301R

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Collegio Docenti ha concordato criteri comuni per la corrispondenza tra i livelli e le conoscenze/abilità acquisite:

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

LIVELLO DI PROFITTO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione



fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno durante i colloqui individuali scanditi come da calendario scolastico e al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione. In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà conto anche:-

- - dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- - del livello di autonomia operativa
- - dell'impegno individuale.

AVANZATO

Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline



Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.

INTERMEDIO

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.



BASE

Conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Le discipline Religione Cattolica e la Materia Alternativa restano disciplinate dall'art 2 commi 3, 5, 7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM) per cui la valutazione sarà espressa sempre con un giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo; stessa cosa dicasi per la valutazione del comportamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi vari ambiti.

Criteri di valutazione del comportamento

In base all' art.1 del D. Lgs.62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento tiene in considerazione il rispetto delle regole di convivenza civile (delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico, puntualità, presenza a scuola, assolvimento dei doveri scolastici). I docenti valutano il comportamento di ogni singolo alunno sulla base di evidenze tratte dall'osservazione quotidiana degli studenti.



Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha evidenziato l'importanza del rispetto delle regole, il rispetto dell'ambiente, il grado di socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo, il grado di partecipazione attiva, l'interesse mostrato per le attività proposte, la capacità di collaborare con tutti e di impegnarsi assiduamente, le assenze e i ritardi, soprattutto se non giustificati.

La valutazione del comportamento si riferisce quindi al rispetto delle norme di comportamento del Regolamento d'Istituto, tenendo presente l'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno durante il corso dell'anno, in considerazione del suo grado di autonomia e dell'età. Tale giudizio non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa finalizzata all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nei cui casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, D. Lgs. 62/2017). Secondo quanto previsto dal D. M. 742/2017, tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del D. Lgs. n. 62/2017, è adottato il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è il processo Educativo pensato per realizzare il Diritto allo studio di tutti gli alunni compresi quelli che si segnalano per disabilità, per la presenza di bisogni educativi speciali, per difficoltà di sviluppo, di apprendimento o di socializzazione.

Una didattica inclusiva equa e responsabile, deve far capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni non soltanto agli alunni diversamente abili o BES.

Nel circolo sono presenti: diciotto alunni DVA, di cui cinque gravissimi; diverse alunni BES di cui alunni stranieri NAI, alunni in via di certificazione e alunni con difficoltà negli apprendimenti non specificate.

Per garantire un'effettiva uguaglianza delle opportunità e dell'offerta formativa, tutti gli insegnanti programmano in modo inclusivo adottando una didattica creativa, laboratoriale, flessibile e il più possibile vicino alla realtà dell'alunno e utilizzando i diversi linguaggi (iconico, gestuale, narrativo...) e le T.I.C..

Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica e affettiva che garantisce la comprensione del bisogno e l'attuazione di bisogni formativi funzionali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'integrazione degli alunni con disabilità con adeguati piani educativi individualizzati,



metodologie che favoriscono l'inclusione ed iniziative progettuali mirate. Tutti i docenti del GLO partecipano attivamente alla stesura del PEI e di tutti gli incontri programmati. La collaborazione tra i docenti della scuola dell'Infanzia e quelli della scuola Primaria e' continuativa ed efficace. La presenza di una equipe psicopedagogica garantisce l'immediata soluzione di eventuali problematiche. Gli insegnanti di sostegno sono di supporto a tutti gli alunni presenti nelle classi in cui operano. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano sinergicamente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso il cooperative learning, il tutoring e la didattica facilitata e laboratoriale strutturata sui bisogni formativi e i talenti individuali. Ci si avvale di mappe concettuali, schemi e supporti visivi, ausili didattici, TIC. Le metodologie privilegiate sono: il circle time, la didattica laboratoriale, il learning by doing, lo storytelling. Tra le metodologie specifiche per l'inclusione vengono utilizzate anche l'ABA e la Comunicazione Aumentativa Alternativa.

L'individuazione degli obiettivi da raggiungere nei piani educativi individualizzati avviene inizialmente attraverso l'osservazione del bambino. La valutazione dovra' essere sempre modellata sui processi e progressi e non sara' intesa solo come valutazione delle performance. La scuola e' attenta e accoglie i bambini che vengono da altri Paesi, li valorizza e li aiuta nell'acquisizione delle competenze di base soprattutto in lingua italiana. Gli interventi programmati ed attuati sin dalla scuola dell'infanzia sono riusciti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Inoltre, la scuola realizza attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' con progetti mirati al dialogo rispettoso. Attraverso le prove di verifica, la partecipazione a gare e concorsi, gli esiti delle attivita' proposte in aula, l'osservazione del comportamento, la partecipazione alle attivita' proposte si individuano alunni particolarmente meritevoli o che potrebbero migliorare o in forte difficolta', ai quali si assicurano rispettivamente percorsi di potenziamento, consolidamento o recupero, curricolari ed extracurricolari, garantendo ad ognuno il successo formativo.

Punti di debolezza:

Occorre prevedere un aggiornamento continuo del personale scolastico sull'individuazione e gestione dei bisogni educativi speciali all'interno delle classi. La formazione dei docenti, in modo specifico, assicurera' il ricorso piu' consapevole a modalita' di lavoro e a strumenti specifici adeguati a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. E' necessario prevedere un monitoraggio piu' attento dei bambini in ingresso per individuare eventuali BES, anche attraverso la collaborazione delle famiglie e delle ASL di riferimento. Inoltre, e' necessario segnalare piu' prontamente i comportamenti problematici che possono essere ricondotti ad eventuali disabilita'. L'assenza di un "mediatore culturale" rende difficoltoso il primo approccio educativo e didattico con i bambini stranieri all'interno delle classi. Alcuni aspetti afferenti alla continuita' verticale dei bambini con BES verranno migliorati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato introdotto nelle scuole ai sensi dell'art.12 della L. 104/92 costituisce il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno diversamente abile e debitamente compilato per ciascun alunno. Ciascun P.E.I. ha una propria strutturazione sia organizzativa che didattico-educativa e viene stilato utilizzando la piattaforma SOFIA della Erickson. Esso viene redatto all'interno del Consiglio di classe attraverso un confronto tra docenti, famiglie e personale dell'ASL di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

□ Docenti curricolari □ Docenti di sostegno □ Famiglie □ Specialisti dell'ASL di riferimento □ Terapisti della riabilitazione □ Assistenti all'autonomia e alla comunicazione □ Personale ATA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La figura genitoriale assume parte integrante e funzionale nel processo di apprendimento e di integrazione dei diversamente abili poiché prende parte attivamente alla strutturazione dell'itinerario formativo, educativo e didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà essere sempre modellata sui processi e progressi e non sarà intesa solo come valutazione delle performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni disabili di passaggio al successivo grado di istruzione obbligatoria, saranno predisposti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola volti alla:

- presentazione del quadro clinico dell'alunno;
- presa visione dei documenti elaborati in uscita (PDF- PEI- Verbale H, D.F.)
- Iniziali indicazioni metodologico-didattiche ai fini della continuità del processo formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Secondo le Linee Guide (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39), il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), elaborato da parte del Collegio dei Docenti e integrato nel PTOF, ha carattere prioritario e prevede la predisposizione di un piano di lavoro organizzato su una didattica mista, in presenza e a distanza, secondo un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e attività asincrone. Per attività sincrone si intendono quelle che prevedono la video-lezione, ossia l'interazione diretta, in tempo reale, tra insegnante e alunno.

La video-lezione può essere impostata in vari modi, ma può servire anche allo svolgimento di elaborati o test in forma individuale o collettiva, con la presenza dell'insegnante. Per attività asincrone si intendono quelle che non prevedono l'interazione diretta tra insegnante e alunno, quali attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali: attività di approfondimento individuale o di gruppo, visione di documentari o altro materiale video predisposto dal docente, esercitazioni, risoluzione di problemi, rielaborazioni in forma scritta.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), rivolta a tutti gli alunni del Circolo Didattico di Zafferana Etnea, è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, in condizioni di emergenza, deve essere in grado di progettare ed attivare modalità didattiche in alternativa alla didattica tradizionale in presenza e raggiungere tutti gli studenti con piattaforme digitali e con nuove tecnologie.

Il Circolo Didattico già da tempo investe sull'uso delle nuove tecnologie e la progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui si valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni; si favorisce l'esplorazione e la scoperta; si incoraggia l'apprendimento collaborativo; si promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere; si alimenta la motivazione degli alunni; si attuano interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:



- L'OMOGENEITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA : il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- L'ADOZIONE DI STRUMENTI ORGANIZZATIVI E TECNOLOGICI per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- L'ATTENZIONE AGLI ALUNNI PIÙ FRAGILI : gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute;
- L' INFORMAZIONE nel rispetto della privacy: l'Istituzione scolastica fornirà alle famiglie informazioni sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

in base al Decreto del Presidente della Repubblica n.275/1999 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59) al Team dei docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per quanto riguarda L'Organizzazione Oraria , nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano .



Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso a:

- riduzione dell'unità oraria di lezione , (40 o 45 minuti)
- compattazione delle discipline ,
- adozione tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste

dal D.L.275/99;

L'Animatore Digitale ed il Team Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Al fine di operare una puntuale osservazione, un immediato feed-back delle scelte intraprese in merito alla DDI e alla DAD e per consentire una rimodulazione di determinati aspetti, laddove ve ne fosse bisogno, la Scuola sottoporrà all'utenza un questionario di gradimento somministrato in due fasi (una iniziale e una finale) per arrivare così ad una rendicontazione oggettiva e comparabile dell'esperienza intrapresa.

Allegati:

piano-DDI-2021_2022.pdf



Aspetti generali

La scuola si caratterizza come favorevole ambiente di apprendimento che facilita l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base. Il monte ore settimanale sarà di 27 ore per le classi dalla prima alla terza e di 29 ore per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria oppure di 40 ore per il tempo pieno e di 25 ore o di 40 ore per le sezioni dell'infanzia. Le ore sono distribuite su 5 giorni da lunedì al venerdì.

La scuola dell'infanzia conclude l'attività didattica alle ore 16:00, da lunedì a venerdì, con una flessibilità di 15 minuti; i genitori, quindi, possono prelevare i bambini a partire dalle 15:45. Per coloro i quali ne hanno fatto richiesta, al momento dell'iscrizione, il tempo scuola può concludersi alle ore 13:00. Il termine delle lezioni nella scuola primaria è stato fissato alle ore 13.15 da lunedì al venerdì e alle 15.15 ogni giovedì. Per le classi a tempo pieno il termine delle lezioni è fissato alle ore 16.15 dal lunedì al venerdì. Per le classi quinte, nell'anno in corso, con l'introduzione delle ore curricolari di educazione motoria a cura dell'insegnante specialista, nell'anno scolastico in corso il termine delle lezioni è fissato alle ore 14.50 il martedì (per la sezione A), il mercoledì (per la sezione B), il venerdì (per la sezione C).

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è stato introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico in corso e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Pertanto, per l'inserimento dell'educazione motoria in coda all'orario, l'organizzazione settimanale prevista per il prossimo anno scolastico potrebbe essere la seguente per tutte le classi di scuola primaria: a partire dall'a.s.2023/2024, con l'introduzione, in coda all'orario, di circa due ore settimanali di attività motoria con il docente specialista sia nelle classi quarte che nelle classi quinte, potrebbe rendersi necessario il seguente cambio di orario in tutte le classi di scuola primaria:

- Dalle ore 8.10 alle ore 13.40 da lunedì a giovedì e dalle ore 8.10 alle ore 13.10 ogni venerdì per le classi a tempo ordinario a 27 ore settimanali;
- Dalle ore 8.10 alle ore 16.10 da lunedì a venerdì per le classi a tempo pieno a 40 ore settimanali.

Il Dirigente Scolastico di avvale di personale interno per il supporto organizzativo e didattico, assegnando ruoli e responsabilità per il supporto e il monitoraggio dei processi primari; di una rete che permette di attivare tutte le risorse esterne: l'Amministrazione Comunale di Zafferana Etnea, associazioni che promuovono iniziative culturali, collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici



progetti e figure professionali, le Reti di ambito e di scopo a livello provinciale. Il Dirigente Scolastico, inoltre, si avvale della presenza attiva delle famiglie per il raggiungimento di finalità formative comuni. La scelta di tale struttura organizzativa consente di monitorare il livello del servizio erogato e di attivare tutte le azioni che possano produrre il miglioramento dell'offerta formativa erogata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore Vicario e il 2° Collaboratore del DS: Il collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntualesvolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; •

2



calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I docenti individuati per la composizione dello Staff di Presidenza sono incaricati di compiti specifici, come di seguito declinato, e TUTTI svolgeranno i seguenti incarichi: collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione (consulenza e supporto); collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili di attività e progetti; segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); incentivazione della circolazione

11



delle informazioni; condivisione di metodologie didattiche innovative a supporto dei docenti referenti; informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR relative alla gestione della scuola. Le loro azioni saranno improntate ai seguenti criteri: efficacia / efficienza; trasparenza; coerenza rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento; coordinamento con la Dirigenza; rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs n. 196 del 30.6.2003. Fanno parte dello Staff Direttivo: i due collaboratori del DS, le funzioni strumentali al POTF, i coordinatori di dipartimento e i responsabili di plesso di scuola primaria.

Funzione strumentale	<p>□ AREA 1 gestione Piano dell'offerta formativa Coordinamento dell'attività relativa alla predisposizione, al monitoraggio, alla verifica, alle modifiche ed integrazioni PDM, RAV, POF/PTOF, RS; □ Coordinamento della progettazione curricolare in coerenza con la progettualità d'Istituto; □ Collaborazione con Referenti, Responsabili, Commissioni, Dipartimenti, Consigli di classe/interclasse/intersezione e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curricolo. □ Predisposizione strumenti e tecniche di documentazione, di monitoraggio e di valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari di istituto, con verifiche iniziali, intermedie e finali. □ Revisione e aggiornamento del PDM, del POF/PTOF, del bilancio sociale, della rendicontazione sociale e del RAV,</p>	4
----------------------	---	---



lavorando sinergicamente con le altre Funzioni Strumentali, con i Dipartimenti e con le Commissioni. □ Collaborazione con il GLI □ Cura della documentazione e produzione del materiale didattico. □ Coordinamento del gruppo di continuità interna ed esterna e del gruppo ad essa connesso. □ Predisposizione del materiale informatico destinato al sito web per la propria Area di competenza □ Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti la propria Area. □ Implementazione ed utilizzo di strumenti di osservazione, monitoraggio e valutazione dei processi gestionali, organizzativi e didattici interni all'Istituto finalizzati alla valutazione di sistema. AREA 2 - sostegno al lavoro dei docenti-multimedialità Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento. - Sostegno al lavoro dei docenti e supporto alla digitalizzazione dei processi e al corretto ricorso alle tecnologie per fini didattici, anche in riferimento alla didattica digitale integrata e alla didattica a distanza. - Revisione e Aggiornamento del RAV/PDM/PTOF/POF/RS con le altre Funzioni Strumentali, con i Dipartimenti e con le Commissioni. - Predisposizione del materiale informatico destinato al sito web. - Coordinamento degli spazi e delle risorse dedicate all'informatica e alla multimedialità; - Monitoraggio dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, incluse le risorse informatico-multimediali per l'inclusione. AREA 3

- Rapporti con enti esterni e ONG

Coordinamento di progetti esterni e/o in rete con scuole, Università, Associazioni ed Enti. •



Coordinamento dei tirocini degli studenti universitari presso il nostro Istituto; •
Coordinamento dei tirocini TFA abilitanti all'insegnamento curriculare; • Programmazione e coordinamento di viaggi, visite di istruzione, uscite didattiche, iniziative in musei, biblioteche e luoghi di interesse storico-artistico-culturale; •
Revisione e aggiornamento del RAV/PDM/PTOF/POF/RS con le altre Funzioni strumentali, con i Dipartimenti e con le commissioni • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti la propria Area. •
Predisposizione del materiale informatico destinato al sito web ed attinente la propria Area di competenza. • Progettazione, attuazione e monitoraggio di quanto finanziato con i fondi Erasmus+ AREA 4 interventi e servizi per gli studenti □ Coordinamento e supporto di interventi e attività rivolti agli alunni, □ Cura della documentazione relativa agli alunni con BES □
Coordinamento pedagogico ed organizzativo e supervisione professionale nel GLI e nel GOSP. □
Gestione delle dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.) riguardanti le attività di sostegno. □ Cura dei rapporti con l'Osservatorio di Area, con l'ASP di competenza, con il Centro Territoriale; □ Cura dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione; □
Gestione dei materiali e dei sussidi previsti per alunni con BES □ Cura dell'elaborazione del Piano Inclusione; □ Promozione e gestione di iniziative finalizzate a migliorare l'inclusione degli alunni con BES; □ Coordinamento delle azioni e delle attività rivolte agli alunni con BES e cura



delle collaborazioni esterne □ Monitoraggio sul processo di inclusione degli alunni con BES e, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 1, verifica della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno a RAV/PDM/POTF/POF/RS; □ Supporto al lavoro dei docenti di sostegno; □ Promozione della Continuità per gli alunni con BES. □ Predisposizione materiale informatico destinato al sito web per la propria Area di competenza. □ Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria Area di competenza □ Coordinamento dei tirocini TFA abilitanti all'insegnamento di sostegno.

Con l'espressione "dipartimenti disciplinari" si intendono quegli organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. L'Istituto ha declinato tre diversi Dipartimenti e sono stati denominati così come di seguito: Linguistico

/Antropologico/Letterario;

Logico/Matematico/Scientifico; Arti. I

Capodipartimento

Dipartimenti hanno il compito di: • attuare un continuo scambio di idee, pareri, decisioni da e per ogni punto della pianificazione didattica • concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, • la partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità realizzative del POF • programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, • comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, •

3



programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche, • definire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e le linee comuni dei piani di lavoro individuali, • progettare interventi di recupero • redigere prove d'ingresso comuni • decidere in merito all'adozione dei libri di testo • proporre l'acquisto di materiale utile per la didattica. Il lavoro di ogni Dipartimento è coordinato da un docente responsabile nominato dal Dirigente Scolastico. Il responsabile di Dipartimento o Coordinatore svolge i seguenti compiti: • Rappresenta il Dipartimento disciplinare • Convoca le riunioni del Dipartimento • È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento • Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento. • Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. • definire i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; • concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; • sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal POF; • assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il



processo di insegnamento –apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze; • definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA; • definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); • scegliere l'adozione di eventuali di materiali di supporto didattico- formativo.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso si occupano di:
Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordinano e indirizzano tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fanno portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: Fanno rispettare il regolamento d'Istituto. Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltrano all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presentano a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento " Salute e Sicurezza " : Ricoprono il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. Collaborano all'aggiornamento del piano di emergenza

3



dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controllano il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: I responsabili di plesso facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A.. Fanno accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti. Fanno affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: Fanno affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricordano scadenze utili. Mettono a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

L'animatore digitale svolge i seguenti compiti: - organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola, che già si avvale

1



di strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure (sito web con area dedicata docenti, registro elettronico, applicativi per il protocollo informativo, per l'archiviazione elettronica dei documenti, per la conservazione sostitutiva di documenti informatici, per la gestione economico-finanziaria, per la gestione patrimoniale) attraverso servizi informatizzati di comunicazioni scuola - famiglia via sms o email, comunicazioni scuola- personale tramite email. L'animatore digitale è coadiuvato da altre figure professionali con adeguata formazione, che costituiscono il Team Digitale capaci di contribuire alla diffusione della cultura digitale e di coadiuvare il Dirigente nelle attività di fundraising specificatamente destinate alla realizzazione del PNSD. 1

Team digitale

Il team per l'innovazione, ha il compito di collaborare con l'animatore digitale nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le azioni messe in atto dal team, coerentemente con quanto previsto dall'Azione 28 del PNSD, sono rivolte ai seguenti ambiti: □ FORMAZIONE INTERNA. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,

3



anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referenti di progetto

I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati: - Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisporre materiale inerente il loro incarico; - presentare al Collegio proposte. Le referenze di progetto designate dal collegio docenti sono le seguenti: LEGALITA' 13
ARCHEOLOGIA LINGUA 2 ED. INTERCULTURALE E UNICEF STORIA CONTEMPORANEA E SHOAH
BIBLIOTECA AMICA DSA/BES/IACCOGLIENZA
ALUNNI STRANIERI/DISPERSIONE SCOLASTICA
AREA LOGICO MATEMATICA AREA SCIENTIFICO AMBIENTALE AREA
SALUTE/BENESSERE/ALIMENTAZIONE AMBITO MUSICALE E DIREZIONE CORO AMBITO MOTORIO E SPORTIVO AMBITO
TEATRALE/ARTISTICO/CINEMATOGRAFICO ARTE



E IMMAGINE

figure di sistema per
l'area sicurezza

Le figure di sistema per l'area della sicurezza sono - il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, un professionista esterno che possiede le capacità e i requisiti conformi all'art.32 del D. Lgs. 81/08, che gli permettono di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. - il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, che è definito dal D. Lgs. 81/08 come la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori in relazione agli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Il R.L.S. deve poter verificare l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e deve segnalare ogni possibile rischio di cui ha contezza. - Il Medico Competente, che è, secondo la definizione del D. Lgs. 81/08, il medico che possiede uno dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38 e che collabora con il Dirigente Scolastico. Nello specifico, il Medico Competente è in rete con altre scuole.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Stabilisce i principi generali della progettazione,
Individua i temi delle attività scolastiche;
Progetta il percorso educativo; Realizza le attività
educative e di cura; Monitora e verifica
l'andamento e l'esito del percorso educativo;

16



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Gestisce le relazioni; Partecipa a percorsi di aggiornamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

L'insegnante di sostegno favorisce l'accoglimento degli alunni diversamente abili nella comunità scolastica, e per raggiungere tale obiettivo si avvale di competenze specifiche nell'individualizzazione degli interventi didattici e di tecniche specifiche di educazione differenziata; nonché coordina intorno all'alunno diversamente abile il quadro generale degli interventi, occupandosi direttamente di quelli più specificatamente didattico-riabilitativi propri della didattica speciale. Inoltre, è bene ribadire che l'insegnante di sostegno ha pieno diritto con pari, se non maggiore dignità professionale alla programmazione e alla verifica collegiale del lavoro didattico svolto dal gruppo docente delle classi interessate all'integrazione. Gli interventi dell'insegnante di sostegno vanno previsti e ordinati sulla base di un preventivo lavoro di accertamento di bisogni e di determinazione di obiettivi e metodi educativi, elaborati in collaborazione con gli altri insegnanti; ciò anche perché i modelli di intervento non siano concorsuali e non si riducano ad un'operazione avulsa dai piani educativi già programmati

2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

dall'organo collegiale, di cui il docente fa parte integrante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico- didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

25



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Coordinamento

Docente di sostegno	<p>Il lavoro dell'insegnante di sostegno è fondamentale affinché ogni alunno con bisogni speciali possa avere un percorso scolastico specifico che valorizzi le sue capacità e che gli permetta di integrarsi appieno in classe. Deve quindi essere, prima di tutto, uno specialista formato specificatamente per ricoprire questo compito. Spesso chi viene assegnato ad un ragazzo con disabilità non ha alcuna formazione specifica in merito, ma semplicemente viene relegato arbitrariamente a questo ruolo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
---------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori,



gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

Ufficio protocollo

Assistente amministrativo preposto all'ufficio Protocollo: protocollazione atti in entrata ed in uscita all' area Personale-Didattica-Ufficio DSGA e Presidenza; smistamento degli atti agli uffici di competenza; affissione all' albo; preparazione distinta per invio degli atti all' ufficio postale. - Consultazione quotidiana sito USP di Catania e MIUR e download delle circolari di interesse. Consultazione e download Posta elettronica e posta certificata - Stesura delle nomine al personale interno/esterno nell' ambito dei progetti POF-Adempimenti connessi all' organizzazione delle attività previste nel POF; - Supporto al DSGA - Richiesta preventivi visite guidate e viaggi d' istruzione; - stesura circolari; - carico e scarico beni sul software inventario; - anagrafe delle prestazioni; - collaborazione con l' area alunni e personale

Ufficio per la didattica

L'Ufficio ha il compito di gestire la carriera scolastica dell'allievo per arrivare, anche alla luce della riforma, a certificarne le competenze. • Inserimento nel software di gestione alunni delle iscrizioni, suddivise tra alunni infanzia ed elementare dei vari plessi; • Formazione e aggiornamento classi; • Tenuta fascicoli documenti alunni; • Richiesta e/o trasmissione documenti; • Verifiche obbligo scolastico; • Gestione statistiche; • Registrazione assenze alunni; • Gestione pagelle, tabelloni, scrutini. Gestione assenze e ritardi - • Archiviazione tutti i tipi di atti sulla gestione alunni; • Rilascio attestati e tenuta registri obbligatori ed Esoneri educazione fisica; • Gestione libri di testo; • Elezioni Organi Collegiali- Convocazioni consigli di classe e di Istituto; • Pratiche portatori di handicap; • Collaborazione ai docenti funzioni strumentali per raccolta dati monitoraggio attività alunni: Orientamento, Dispersione scolastica, etc.; • Registrazione contributo scolastico ; • Acquisizione e/o



digitalizzazione dei dati relativi a: alunni, libri, buoni libro, etc. al SIDI o altri siti informatici, una tantum, borse di studio; • Servizio mensa; • Pratiche infortunio alunni e personale; • Gestione circolari interne; • Digitazione dati al sidi riguardante organico di diritto e di fatto. Collaborazione con l'area del protocollo personale .

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Referente di area: coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi; referente del personale di area; formula proposte operative al DSGA, UOR2 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscimento. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestaz. doc. interni; ; gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI SCOPO: "PROGETTO D'ECCELLENZA - LEGGERE PER LEGGERE - FESTA DEL LIBRO, ZAFFERANA ETNEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Vista la legge 13 luglio 2015, n° 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;

L'art. 7 del D.P.R. 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche), consente accordi e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. 241/90;

Considerato che le Istituzioni Scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

Considerato, altresì, che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

Le Istituzioni Scolastiche sottoelencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;

I piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di accordi di rete;

L'anno 2016, nel giorno 19 del mese di Ottobre presso la Direzione del Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea

tra

il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Circolo Didattico Zafferana Etnea, e le

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE



Dirigente Scolastico Dott. Pricoco Lucio I.C "F. De Roberto" Zafferana Etnea

Dirigente Scolastico Dott.ssa Mariangiola Garaffo I.C. Santa Venerina Dirigente Scolastico Dott.ssa Novelli Maria I I.C. Giarre Dirigente Scolastico Dott.ssa Cardillo Rosaria II I.C. Giarre Dirigente Scolastico Dott.ssa Rossana Maletta III I.C. Giarre

Dirigente Scolastico Dott.ssa Cinthia D'Anna I .C. Verga di Riposto Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Castiglione II I.C. Fuccio La Spina – Acireale

Dirigente Scolastico Dott.ssa Nunzia Di Vincenzo V I.C. Paolo Vasta – Acireale Dirigente Scolastico Dott.ssa Magnasco Patrizia I.I.S.S. "G. Ferraris" – Acireale

Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Castiglione Liceo classico " Gulli e Pennsi"

Dirigente Scolastico Dott.ssa Marano Venera I.C. "Santo Calì" Linguaglossa

Dirigente Scolastico Dott.ssa Silvana Di Bella II I.C. A.De Gasperi – Aci S.Antonio

Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppa Centamore III C.D. "San Nicolò Politi" Adrano

Dirigente Scolastico Dott. Massimino Antonio A. Liceo Artistico Stat. "E. Greco" Catania

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmela Scirè Liceo Scientifico "Leonardo" Giarre

Dirigente Scolastico Dott.re Riccardo Biasco LiceoScientifico"Archimede" Acireale

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON



"CALICANTO ASSOCIAZIONE CULTURALE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA CIRCOLO DIDATTICO DI ZAFFERANA ETNEA E "CALICANTO ASSOCIAZIONE CULTURALE" PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI ECCELLENZA "LEGGERE PER LEGGERE" FESTA DEL LIBRO TRA

il Dirigente Scolastico del Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione Scolastica Circolo Didattico Zafferana Etnea, suo legale rappresentante pro tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima Istituzione Scolastica, e Il Presidente dell'Associazione " Calicanto Associazione Culturale", Dott.ssa Pappalardo Nunzia Maria, nella qualità di Presidente dell'Associazione Culturale, suo legale rappresentante pro tempore



Viene stipulato un accordo di rete disciplinato come segue:

Art. 1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2

E' costituito il collegamento in rete fra Il Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea, con sede Via Federico De Roberto, 113, e "Calicanto Associazione Culturale", con sede in via Pietro Nenni, n° 37, Zafferana Etnea

Art. 3

Il presente accordo ha lo scopo di favorire la collaborazione tra l'Associazione e l'Istituzione Scolastica, promotrici e aderenti per la progettazione e la realizzazione del progetto Lettura "Leggere per leggere", considerando che l'educazione alla lettura rappresenta un momento trasversale a tutte le discipline, nell'ottica di un miglioramento della qualità dei processi di apprendimento degli alunni.

L'esperienza della Festa del libro di Zafferana Etnea ha consentito di riflettere sull'importanza della lettura nei processi formativi, sulle azioni didattiche che possono diventare buone pratiche. Ciò che oggi più conta e segna l'esperienza di una cultura dell'educazione e dell'istruzione è l'attivazione di metodi tradizionali altri...la lettura, la narrazione incoraggiano la capacità critica, la ricerca, la curiosità, il dibattito, il confronto.

Punti forti e obiettivi comuni per tutti i docenti coinvolti saranno:

- Elaborare percorsi adeguati ad un curriculum di educazione alla lettura.
- Creare un itinerario continuo tra discipline e piacere di leggere.
- Conoscere la metodologia didattica della lettura.
- Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni al piacere di leggere.



- Acquisire consapevolezza delle strategie di lettura.

Art. 4

La durata dell'accordo è relativa all' a.s. 2018/19, salvo proroghe decise dalle scuole aderenti.

Art.5

Spetta ad entrambi i soggetti il coordinamento delle attività previste per la Festa del Libro 2019, nonché di formazione, partecipazione e organizzazione della manifestazione

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner rete di progetto



Approfondimento:

Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività.

Le misure previste riguardano:

- lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future
- la promozione di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali
- la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy
- il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
- il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità
- l'incentivazione di tirocini e stage artistici all'estero e la promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.

Il progetto un rete con altre scuole sarà incentrato sull'archeologia con i laboratori di scavo e restauro, sulla robotica applicata all'archeologia e sul teatro con il "Mito di Ulisse"

Denominazione della rete: **Partenariato con A.S.D.**



Freelance Atletica Zafferana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa tra circolo didattico di Zafferana Etnea, il Comune e l'Archeoclub d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tra INDIRE e il Circolo Didattico di Zafferana Etnea_sperimentazione serra idroponica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con EOS



Associazione Culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica all'aperto

Vivere esperienze di apprendimento significative e stimolanti all'aperto produce benefici non solo fisici ed emotivi, ma anche cognitivi, poiché garantisce motivazione e interesse verso ciò che si apprende. I contributi raccolti in questo volume propongono riflessioni, percorsi educativi e metodologie didattiche per «fare scuola» tramite l'immersione diretta nell'ambiente esterno, sia urbano che naturale. La didattica contemporanea si configura come disciplina operativa, incentrata sulla dimensione educativa; un sapere orientato a rispondere proprio a quelle domande imprescindibili dall'agire educativo. Per chi scrive, quindi, la didattica all'aperto rappresenta un approccio intenzionale all'insegnamento, che promuove la multidisciplinarietà in un'ottica di interdipendenza positiva tra spazi interni e spazi esterni sostenendo gli insegnanti nel promuovere opportunità di apprendimento in grado di: – identificare e risolvere problemi concreti, reali; – prevedere indagini, esplorazioni e sfide serie ma anche coinvolgenti e divertenti; consentire l'acquisizione e lo sviluppo di abilità pratiche; – permettere di esprimere pensieri, sentimenti, opinioni in vari modi; – coinvolgere i bambini nell'ideazione delle proposte educative, favorendo la loro responsabilizzazione. La formazione degli insegnanti, a cura di un esperto esterno, avverrà nelle rispettive sezioni e quindi "sul campo".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti di scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: coding e robotica

I docenti hanno bisogno di approfondire le loro competenze tecnologiche e di applicarle alla pratica didattica per garantire nel miglior modo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Finalmente anche la scuola ha realizzato che il cambiamento che ha investito la nostra cultura, le nostre abitudini, si sta sforzando di avvicinare i suoi contenuti a tali nuove esigenze formative, in modo da guardare l'attuale mercato del lavoro e lavorare in sinergia con esso. Nel corso di formazione si indagherà su quanto il Coding possa favorire la didattica, con il discente al centro del processo di creazione della conoscenza; coding e robotica permettono di sviluppare competenze trasversali in tutte le discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMPARA DIGITALE

Progettare percorsi di apprendimento innovativi, elaborando nuovi modelli educativi che prendano in considerazione l'importanza che presso i nostri discenti ha assunto l'ambiente digitale. Elaborare progetti educativi e percorsi formativi che lavorando sui media e con i media, favoriscano lo svolgimento di esperienze creative ed esplorative attraverso/con essi, Possibilità di arricchimento dell'offerta formativa: esperienze ludiche nella natura versus esperienze con il digitale, l'esperienza tattile versus il touch, il contenitore versus contenuto, vecchi e nuovi linguaggi. Ri-progettazione con l'uso del digitale consapevole.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ICDL patente europea

International Certification of Digital Literacy, letteralmente “Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali” – è il nuovo nome per il programma ECDL in Europa (la vecchia “Patente Europea del Computer”). Si tratta della certificazione digitale più diffusa al mondo: certifica il possesso di differenti competenze informatiche, da quelle base fino alle più specialistiche, che vengono verificate mediante il superamento di esami. Il programma di certificazioni ICDL – articolato secondo gli interessi e le esigenze di studenti, lavoratori, professionisti e, in generale, dei cittadini – è uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega

per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".



all'art. 1, commi da 70 a 72 : Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125 : Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del

piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi; CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24

C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti



aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR e da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola,

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente

è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduzione comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

□ inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;

□ potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;



- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS)

vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;



- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

Didattica all'aperto:

Fornire ai docenti, educatori e educatrici strumenti e spunti per aumentare le occasioni di insegnamento fuori dall'aula, per progettare attività strutturate e coerenti, che promuovano l'interdisciplinarietà

e lo sviluppo di competenze in linea con il curriculum e con le recenti normative in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile, sfruttando le opportunità del contesto.

coding e robotica: Rendere il coding un metodo didattico efficace e mostrare tutti i segreti di Scratch attraverso molti esempi di attività realizzate in contemporanea con i ragazzi. Sviluppare competenze in coding, nell'utilizzo della programmazione a blocchi con Scratch e nell'utilizzo di robot a scopo educativo.

Impara digitale: Progettare percorsi di apprendimento innovativi, elaborando nuovi modelli educativi che prendano in considerazione l'importanza che presso i nostri discenti ha assunto l'ambiente digitale. Elaborare progetti educativi e percorsi formativi che lavorando sui media e con i media, favoriscano lo svolgimento di esperienze creative ed esplorative attraverso/con essi,



Possibilità di arricchimento dell'offerta formativa: esperienze ludiche nella natura versus esperienze con il digitale, l'esperienza tattile versus il touch, il contenitore versus contenuto, vecchi e nuovi linguaggi. Ri-progettazione con l'uso del digitale

ECDL: International Certification of Digital Literacy, letteralmente "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali" – è il nuovo nome per il programma ECDL in Europa (la vecchia "Patente Europea del Computer").

Si tratta della certificazione digitale più diffusa al mondo: certifica il possesso di differenti competenze informatiche, da quelle base fino alle più specialistiche, che vengono verificate mediante il superamento di esami.

Il programma di certificazioni ICDL – articolato secondo gli interessi e le esigenze di studenti, lavoratori, professionisti e, in generale, dei cittadini – è uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi che si occupano di competenze digitali. I suoi certificati, rilasciati attraverso un network di

oltre 20.000 sedi d'esame in 100 Paesi, sono riconosciuti in tutto il mondo. Negli ultimi 22 anni sono stati rilasciati oltre 70 milioni di test ICDL a più di 16 milioni di persone consapevoli.



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza agli alunni certificati ai sensi della L.104/92

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Protocollo covid, gestione dell'emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Protocollo covid, gestione dell'emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Protocollo covid, gestione dell'emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Rilevazione dei rischi, gestione delle emergenze, informativa sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Rilevazione dei rischi, gestione delle emergenze, informativa sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Rilevazione dei rischi, gestione delle emergenze, informativa sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'applicativo Passweb



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola